ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno ... semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, ... e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale ... Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Numero cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico ... Inserzioni a pagamento e ... [illegible] Trieste, ... 21 Gennaio 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5943

Conte Ciano ospite della Jugoslavia

Altre lunghe conversazioni con Stojadinovic durante le battute di caccia in Sumadia

(Dal nostro inviato)

BELGRADO, 20

...cortina di nebbia calata ...piana del Danubio non ha ...ito alla brillante comitiva ...ciatori raccolti intorno a ...Stojadinovic e al Conte ...nel Castello di Belje, dal... ...gere l'attraente program... ...atorio stabilito per oggi. ...itti sono state quattro le ...e doppie alla volpe e alla ...cui il nostro Ministro ha ...ipato nel denso della selva ...arac.

Festa di popolo

...caccia, interrotta per la ...ne dal sacco improvvi... ...la rustica in un padiglio... ...cuore della foresta, si è ...al calare delle prime om... ...n un ingente bottino. A... ...partecipato alla partita ...altri l'Ambasciatore Bu... ...inistri Vitetti, Indelli, il ...ro jugoslavo a Roma Hri... ...Ministro aggiunto agli ...Andric e il consigliere ...vic, il nostro addetto mi... ...colonnello Coronati, il ...liere Nonis e il Console ...le Natali. Durante la cac... ...Conte Ciano ha riconfer... ...il suo sicuro colpo d'oc... ...i tiratore, abbattendo in ...numero i capi di selvag...

...o durante la giornata che ...ritorno a Belje col tre... ...speciale, Stojadinovic e ...sono stati festeggiati ca... ...nente dalle popolazioni ...e in costume al loro pas... ...Dinanzi al Castello at... ...a una folla di contadini, ...nno cantato vari cori na... ...con accompagnamento ...namuse ed hanno fatto ...io ai Ministri di grandi ...di rose e di splendidi tap... ...originale lavorazione de... ...itanti della regione. Du... ...le odierne battute S. E. ...e S. E. Stojadinovic han... ...to occasione di intratte... ...in lunghi colloqui circa i ...portanti problemi che in... ...ano i due Paesi. Per do... ...indetta una interessan... ...battuta al cinghiale, do... ...che si avrà la tradizio... ...ilata dei cacciatori secon... ...usi locali.

...margine al convegno di ...i è avuta a Belgrado una ...ica manifestazione della ...ia italo-jugoslava. Al toc... ...ornalisti italiani che ac... ...gnano il Conte Ciano nel... ...visita in Jugoslavia, si ...ortati sul Monte Avala, ...anno reso omaggio al ...ento del Milite Ignoto ...vo.

Sul Monte Avala

...inviati speciali e i nostri ...ondenti da Belgrado so... ...iti al marmoreo Sacrario ...Nazione amica deponendo ...ande corona con tricolori ...e Paesi presso la lampa... ...nne che arde nel sugge... ...empio, eretto in cima al ...acro di Belgrado per vo... ...di Re Alessandro e per ...ell'esercito jugoslavo, se... ...l'austero e maestoso pro... ...di Ivan Mestrovic.

...nuova recente sistemazio... ...nitiva dell'altura e del ...iento è tale da suscitare ...azione nel visitatore per ...iosa solennità del com... ...e la profonda suggestio... ...rte che dall'opera del ...scultore si sprigiona. Là ...orgeva il rozzo cumulo di ...onde i contadini avevano ...o la sepoltura d'un sol... ...noto caduto in vetta al... ...si inizia una imponente ...ta fiancheggiata di ci... ...c di nude colonne qua... ...sormontate da argentee ...quale ascende al tempio ...to in vetta ad una pira... ...sfida dei secoli con bloc... ...lucente granito nero. ...olta del Sacrario poggia ...cariatidi di superba bel... ...otto donne nei diversi co... ...delle regioni jugoslave, ...ressione dolorosa e for... ...cui lo scultore ha voluto ...rare il sacrificio e la co... ...delle madri, delle spose ...sorelle. Questi otto capo... ...di Mestrovic vigilano le ...dell'Eroe ignoto e con... ...no una nobiltà d'arte pu... ...al più originale, forse, ...monumenti eretti a me... ...dei Caduti in guerra.

Dall'alto del colle, tra fugaci schiarite nella nebbia che avvolgeva il paesaggio, appariva qualche lembo della generosa terra di Sumadia, che si può a buon diritto considerare il cuore della Nazione amica.

Concreta realtà

Vinti dalla suggestione del luogo, i giornalisti italiani hanno sostato in silenzioso raccoglimento dinanzi all'ara dell'Ignoto. Quindi sono scesi all'albergo dell'Avala, ove il capo dell'Ufficio centrale stampa, dott. Kosta Lukovic, assistito dai suoi diretti collaboratori, signori Denic, Buzancic e Trokovic, ha offerto loro una originale colazione a base di piatti nazionali.

Colazione cameratesca e cordiale — era presente anche Bino Samminiatelli, organizzatore della Mostra del libro italiano che S. E. Ciano inaugurerà domenica prossima — alla fine della quale il dott. Lukovic ha rivolto agli ospiti parole di singolare simpatia. Rilevata la gioia che egli aveva di poter salutare, ai piedi del monumento in cui è concentrata la passione nazionale di tutto un popolo, i rappresentanti della stampa di un Paese amico, il cui spirito di eroismo è stato di esempio al popolo jugoslavo nella dura lotta per l'unità, Kosta Lukovic ha sottolineato il fervore con cui la Jugoslavia festeggia, alla presenza del Conte Ciano, l'amicizia italo-jugoslava, felice e concreta realtà a tutta prova, esaltando la fraternità d'armi negli anni gloriosi e lo slancio concorde delle due Nazioni giovani: la Jugoslavia ormai risvegliata alla libertà e al progresso e l'Italia fascista che ha saputo secondare l'intuizione geniale del suo grande Duce.

Il capo dell'Ufficio stampa ha continuato rivolgendo un saluto particolare ai giornalisti italiani che fin dal primo tempo della guerra d'indipendenza contro i turchi sono stati al fianco dei combattenti di questa terra, ed ha concluso il suo nobilissimo dire con un caldo evviva all'Italia.

Ha risposto con elevate parole Virginio Gayda, ringraziando il dott. Lukovic e il Governo, che egli così degnamente rappresenta nella direzione dell'Ufficio stampa, per la tanto amichevole e calorosa ospitalità riservata ai giornalisti italiani e rendendo omaggio al Presidente Stojadinovic, realizzatore di quell'accordo fra Roma e Belgrado che è ormai inciso nel cuore dei due popoli amici.

La simpatica riunione si è conclusa con un cordiale scambio di evviva alle due Nazioni.

MARIO NORDIO

Mirabile impulso alla collaborazione adriatica

BELGRADO, 20

L'intera stampa jugoslava dedica numerose pagine alle entusiastiche accoglienze che il popolo jugoslavo ha tributato al Conte Ciano. I giornali riproducono varie fotografie del cordiale incontro di Ciano con Stojadinovic e delle manifestazioni di cordiale simpatia che hanno caratterizzato la giornata di ieri. La cronaca sull'arrivo, sulle battute di caccia, sulle danze popolari e sulle canzoni che hanno terminato la giornata di ieri, nonchè sui primi colloqui politici, durati un'ora e mezza, è molto estesa.

«Il primo colloquio svoltosi ieri sui problemi internazionali — scrive l'ufficioso *Vreme* — è molto importante per l'ulteriore sviluppo dei rapporti in tutto il bacino danubiano». I giornali pubblicano poi i vari commenti sulla visita del Conte Ciano apparsi sulla stampa internazionale, nella quale si nota l'interesse che a tale viaggio si attribuisce a Berlino, a Budapest, a Bucarest, a Varsavia, a Londra e nelle altre capitali.

La stampa jugoslava rileva da tutti questi commenti che l'intimità dei rapporti tra l'Italia e la Jugoslavia è ora un fatto universalmente riconosciuto. Il *Deutsches Volksblatt*, organo delle minoranze tedesche scrive che la visita del Conte Ciano rappresenta un nuovo contributo allo sviluppo delle amichevoli relazioni di buon vicinato tra i due Paesi. «Fedele collaboratore del Duce, — conclude il giornale — il Conte Galeazzo Ciano è anche un eroico aviatore, distintosi durante la guerra etiopica e come tale si è guadagnata la stima e la simpatia di tutta la Jugoslavia, simpatia che ha avuta una cordiale espressione il 25 marzo del 1937 allorchè per la prima volta egli arrivò a Belgrado».

Rilevando che il ristabilimento di una stretta e cordiale collaborazione tra l'Italia e la Jugoslavia è stato reso possibile dall'abilità lungimirante dei Capi dei due Stati, il giornale aggiunge che le relazioni di amicizia tra Roma e Belgrado si sviluppano con una intimità sempre crescente. Grazie a questo viaggio lo sviluppo pacifico della collaborazione italo-jugoslava, per la quale si adoperano il Conte Ciano ed il Presidente Stojadinovic, rappresenta oggi un pegno di pace e di ordine in tutta l'Europa del sud-est».

Contributo alla pacificazione del settore balcanico

MONACO DI BAVIERA, 20

Le cordiali accoglienze al conte Ciano, in Jugoslavia vengono poste in grande rilievo e ampiamente commentate. Le *Münchner Neueste Nachrichten* rilevano che l'incontro Ciano-Stojadinovic ha un significato particolare in quanto rappresenta molto di più che non una semplice conferma nell'amicizia italo-jugoslava. «Vi è ragione di ritenere — prosegue il giornale — che Belje costituisca la continuazione dei tanto fruttuosi scambi di vedute fra i due Paesi iniziatisi fin dall'anno scorso, dando un prezioso contributo alla pacificazione di tutta l'Europa balcanica.»

Il giornale nota quindi, come a questo riguardo, lo sviluppo sempre più promettente dei rapporti jugoslavi-magiari sotto le direttive dell'Italia, acquisti uno speciale valore nei riflessi del riordinamento generale dell'Europa centro-orientale.

Grande interessamento nella stampa polacca

VARSAVIA, 20

Gli ambienti politici e la stampa di Varsavia seguono con grande interesse il viaggio del Conte Ciano in Jugoslavia, rilevandone l'importanza in ampie corrispondenze da Roma e da Belgrado e riferendo le impressioni delle altre capitali europee.

L'ufficiosa *Gazeta Polska* scrive che nonostante il carattere privato della visita del Ministro degli Esteri italiano certamente il Conte Ciano e Stojadinovic procederanno insieme ad un esame generale della situazione europea e ad un completo scambio di vedute sui problemi interessanti i due Paesi. Si può essere sicuri che le conversazioni tra i due uomini di Stato saranno come sempre caratterizzate da spirito di amicizia e cordialità.

Un posto importante avrà nei colloqui attuali lo sviluppo delle relazioni economiche tra i due Paesi. Inoltre — conclude il giornale — il Conte Ciano eserciterà tutta la sua influenza per giungere ad un ulteriore miglioramento dei rapporti fra la Jugoslavia e l'Ungheria.

Fecondo sviluppo di rapporti tra i Paesi danubiani

L'interesse europeo per la visita

LONDRA, 20

Sul viaggio del Conte Ciano in Jugoslavia continua ad accentrarsi l'attenzione degli ambienti politici e giornalistici britannici. La *Yorkshire Post* gli dedica un intero editoriale nelle cui righe appare evidente la preoccupazione che il viaggio desta presso i circoli industriali del nord dell'Inghilterra da dove quel giornale trae il suo più forte appoggio finanziario. E' non soltanto l'influenza politica del viaggio, ma quella economica che preoccupa la *Yorkshire Post* per la quale un estendersi della protezione italiana e tedesca nella zona danubiana rappresenta una ovvia contrazione nelle transazioni commerciali con l'Inghilterra.

«E' chiaro — scrive quel giornale — che l'Italia e la Germania cercano di stabilire le basi della loro economia sulle Potenze minori di quel settore europeo, creando a poco a poco una specie di protettorato che finirà per sostituire il vecchio sistema che la Francia aveva costruito subito dopo la guerra. Il giornale non si nasconde inoltre che una simile politica ha molte probabilità di successo.

Anche il *Times* si occupa della visita sebbene il corrispondente romano affermi che il viaggio rimane finora piuttosto di esplorazione politica che non di concreti legami. Viceversa il corrispondente da Belgrado del *Daily Telegraph* afferma da buona fonte che si ritiene colà che la visita di Ciano condurrà fra le altre cose ad un prossimo incontro dei Ministri ungheresi e jugoslavi a Belgrado, incontro che preluderebbe a nuove e più intime relazioni

Anche il corrispondente del *News Chronicle* insiste oggi sull'importanza del viaggio del Ministro italiano a Belgrado e lo stesso fa la *Reuter*. Tutti questi commenti e i lunghi telegrammi di cronaca pubblicati dai giornali minori riflettono il grande interesse che il viaggio esercita su questa opinione pubblica. E' notevole poi che non vi sia stata finora una sola voce dissidente e che, al contrario, questo estendersi dell'influenza italiana al di là dell'Adriatico continui ad essere accolta qui con una marcata benevolenza.

Grande aspettativa regna egualmente per il prossimo viaggio del Conte Ciano a Varsavia, ma finora i giornali non fanno pronostici e si limitano ad osservare che le basi delle conversazioni sono tuttora così vaste da far ritenere che per il momento non si tratta che di una visita di esplorazione politica generale.

Viva eco in Grecia

ATENE, 20

L'*Ethniki*, a proposito del viaggio di Ciano in Jugoslavia, rileva in un articolo di prima pagina che l'Ungheria fa ormai parte della politica dell'Asse Roma-Berlino, il quale dopo il convegno di Monaco ha assunto un'importanza decisiva nella soluzione delle questioni europee e particolarmente di quelle collegate ai problemi delle minoranze.

Crescenti timori a Parigi

PARIGI, 20

Il colloqui del Conte Ciano coi dirigenti jugoslavi continuano a suscitare inquieti commenti dei giornali parigini che notano l'intensa attività della diplomazia dell'Asse in tutta l'Europa centrale e balcanica. Si manifesta soprattutto il timore che la Jugoslavia possa impegnarsi verso le Nazioni totalitarie a mantenere una neutralità benevola nel caso di un conflitto provocato dalla resistenza della Francia alle rivendicazioni italiane.

Progresso e perfezionamento di un sistema già costituito

BUDAPEST, 20

Il *Pester Lloyd* in un lungo articolo sull'incontro di Belje scrive che uno dei più importanti successi diplomatici realizzati dall'Italia dopo la guerra è stato quello della riconciliazione italo-jugoslava e, dopo aver rilevato che lo sviluppo delle relazioni fra Roma e Belgrado è diventato il movimento di quella felice e sana linea politica la quale pone la pace e la prosperità generale al di sopra degli interessi particolaristici, così continua:

«Il viaggio jugoslavo del Ministro degli Esteri italiano Conte Ciano, la caccia di Belje e la visita a Belgrado costituiscono il coronamento di questa politica estera equilibrata e vittoriosa. Nell'incontro tra gli uomini di Stato saranno trattate numerose questioni, ma nessuna di esse è insolubile; si tratta di rafforzare ancor più le buone relazioni esistenti, di portare la Jugoslavia ancor più vicino alla politica dell'Asse Roma-Berlino, di migliorare ulteriormente i rapporti ungaro-jugoslavi ed infine di regolare i problemi economici e culturali. In poche parole si farà progredire e si condurrà a perfezione un sistema già costituito».

Anche tutti gli altri giornali in ampie cronache, sottolineano l'importanza del convegno italo-jugoslavo per la chiarificazione della situazione europea in generale e centro europea in particolare.

Mentre Chvalkowski va a Berlino la stampa tedesca registra persistenze benesiane nel Governo di Praga

BERLINO, 20

Sotto il titolo: «Voci reazionarie di Praga», il *Berliner Tageblatt* si occupa ampiamente della posizione assunta da alcuni giornali di Praga, tra cui il *Venkov*, organo del Primo Ministro e del partito governativo, posizione che, scrive il foglio berlinese, è in netta contraddizione con il programma annunciato a suo tempo dal nuovo Presidente cekoslovacco e anche dallo stesso Primo Ministro per quanto riguarda i rapporti della Ceko Slovacchia con il Reich. Constatato che il linguaggio di detto giornale significa una ricaduta nella mentalità del passato regime di Benes, il *Berliner Tageblatt* ne deduce che determinati circoli ceki non sembrano nutrire alcun desiderio di mantenere buoni rapporti con il Reich. Dato che la censura ceka è sempre più che mai vigilante, è innegabile, conclude, che nel caso di detto giornale non si tratta soltanto di opinioni personali private.

Occupandosi della visita a Berlino del Ministro degli Esteri Chvalkowski, che parte questa sera, il *Prager Tageblatt* ricorda che questa è la terza volta che il Ministro cekoslovacco si reca nel Reich. La prima volta fu in ottobre, quando fu ricevuto da Hitler, la seconda in novembre, a Vienna, e la terza, ora, per preparare il materiale delle trattative, che più tardi saranno condotte tra Berlino e Praga, di carattere politico ed economico. Probabilmente Chvalkowski sarà di ritorno a Praga domenica.

Una notizia che non ha mancato di provocare la più viva sorpresa in questi ambienti politici, specialmente dopo tutti i movimenti di reazione nell'Ucraina carpatica per la nomina del Generale Prochala a membro del Governo autonomo, è che il 12 febbraio avranno luogo le elezioni per il Parlamento carpato-ucraino. Il termine per la presentazione delle liste dei candidati scade domani. Saranno eletti 32 deputati. Si considera impossibile la presentazione di altre liste oltre che quella governativa nella quale figurerebbero anche un ceko e un tedesco.

Si segnala da Bratislava che, in seguito a accordo col capo della minoranza tedesca di Slovacchia, il deputato Karmasin, è stata autorizzata dal Governo locale l'organizzazione delle Freiwillige Schutztruppe, sorta di corpo analogo a quello delle «guardie di Hlinka».

Come si annuncia da Parigi, il Ministro di Francia a Praga sarà sostituito, come pure il Ministro a Bucarest.

Il nuovo Governo slovacco

PRAGA, 20

Il Presidente della Repubblica ha nominato, su proposta della presidenza della Dieta slovacca, il nuovo Gabinetto slovacco, che risulta così costituito:

Mons. Tiso, Presidenza e Interni; signor Sivak, Istruzione Pubblica; dott. Teplanski, Finanze; dott. Gurciansky: Trasporti e Lavori Pubblici; signor Pruzinsky: Industria, Commercio e Agricoltura; dott. Vancio, Giustizia.

Le discussioni per il nuovo Gabinetto sono durate tutto il pomeriggio, perchè sembra che i ceki chiedessero che il Presidente della Repubblica procedesse alla nomina del nuovo Gabinetto slovacco su proposta del Governo centrale, mentre gli slovacchi sostenevano la tesi opposta.

La necessità di eliminare gli ebrei dalla vita nazionale ungherese

BUDAPEST, 20

Nel commentare i risultati del viaggio del conte Csaky in Germania, il *Pester Lloyd* sottolinea la schietta cordialità del tono delle conversazioni e la piena identità di vedute confermatasi tra gli statisti del Reich e il rappresentante ungherese, e riafferma che la politica dell'Ungheria, nel quadro della politica dell'Asse Roma-Berlino, com'è dimostrato anche dall'adesione al patto anticomintern, si sforza di stabilire la pace in questo settore d'Europa su basi solide e reali.

Nel Congresso del partito unitario ungherese dell'Ungheria superiore, tenuto a Komarom, il Ministro per le Terre Liberate, Jaross, nell'esporre il programma di detto partito, che si basa sui principii dell'idea nazionale, della concezione cristiana e della giustizia sociale, ha specialmente riaffermata l'assoluta necessità di eliminare dalla vita ungherese gli ebrei e i marxisti.

Il Gabinetto belga ricomposto da Spaak

BRUSSELLE, 20

Spaak ha annunciato alla stampa di avere rimaneggiato il suo Ministero che comprende cinque nuovi Ministri e che presenterà domani al Re. Questi cinque nuovi Ministri sono: Paolo Emilio Janson, al quale Spaak ha ceduto il portafoglio degli Esteri, i signori: D'Aspremont, Lynden, Jenninsen, Vendivoet e Barnisk. Pertanto il Gabinetto viene ad essere ora formato di 14 Ministeri, cioè tre di più del precedente Gabinetto Spaak.

Il Conte Ciano e il Presidente del Consiglio Stojadinovic, di ritorno da una battuta di caccia, sono circondati e acclamati dalle popolazioni della regione di Belje

LA FRANCIA E L'INTERVENTO IN SPAGNA

Allarmata perplessità nel Paese per le incendiarie mene dei guerrafondai

PARIGI, 20

Mentre continua la discussione sulla politica estera, negli ambienti politici e diplomatici si prospettano fin d'ora le conseguenze che potrebbe avere per la situazione internazionale un'iniziativa francese per portare ai rossi un aiuto tangibile, onde permettere loro di difendere la Catalogna destinata a passare ineluttabilmente sotto la autorità di Franco.

Meglio andare a Burgos

Ogni spirito veramente obiettivo non può rifiutarsi di ammettere che le più gravi complicazioni si verificherebbero all'indomani di una riapertura della frontiera dei Pirenei e la grande maggioranza dell'opinione pubblica francese ammette che gli interessi di questo Paese sarebbero meglio garantiti da un'oculata azione diplomatica meno negativa nei confronti della Spagna di domani.

Tuttavia ancora non si è usciti dal binario tracciato dai circoli responsabili sulla decisione per la Francia di non fare nulla che sia contrario alla politica concertata fra la Granbretagna e la Francia. Le destre francesi vorrebbero sapere come gli ambienti responsabili intendano praticare l'assistenza alimentare e sanitaria, alla quale i marxisti avrebbero diritto in base agli accordi del non intervento. Fra un treno e l'altro di commestibili e di medicinali potrebbe scivolare, naturalmente, un convoglio di munizioni e di materiale bellico, e a questo tende evidentemente la campagna imbastita dal settore di sinistra. Naturalmente gli estremisti vorrebbero addirittura poter accompagnare alla stazione, fanfare in testa, le truppe delle Divisioni che l'autorità militare dovrebbe senz'altro destinare a difesa di Barcellona, dove, secondo molti francesi, si difendono oggi i resti della libertà democratica. Anzi informazioni pervenute all'*Action Française* attesterebbero che ufficiali di Stato Maggiore francesi avrebbero già raggiunto Barcellona per organizzare le future operazioni di difesa e di controffensiva.

Tutte queste sono agitazioni di carattere polemico che ci dispensiamo dal voler controbattere, in attesa che una linea politica precisa finisca col manifastarsi, e preferiamo, invece, entrare questa sera — una volta non nuoce — sul terreno umoristico.

Il "Temps,, per un'altra Lega

Continuando nel suo atteggiamento estremamente serio compassato e dottrinale, che gli ha valso il primato nella stampa massonica, il *Temps* si avventura nel faceto occupandosi, nel suo articolo di fondo di stasera, della Società delle Nazioni. Non che si tratti di un articolo redatto in tono spassoso; ma appare evidentemente comico che un organo della serietà politica del *Temps*, il 21 gennaio dell'anno di grazia 1939, non trovi di meglio che scrivere qualche considerazione più o meno opportuna e tempestiva sulla Lega delle Nazioni. Non è certo per constatarne l'efficenza, ma piuttosto per registrarne la carenza che il *Temps* si attarda sull'istituzione ginevrina. Tuttavia qual'è la conclusione del giornale? Il *Temps* è convinto che la Società delle Nazioni sia ancora una cosa seria, poichè può rafforzare i vincoli fra gli uomini di buona volontà e le Nazioni di buona fede. Anche sul piano politico — scrive il giornale — essa può riprendere la sua influenza, a condizione di riformarsi, di adattare le sue regole troppo rigide alle necessità della situazione che si è creata nel modo dopo i cambiamenti che essa non ha saputo impedire; a condizione anche di alleggerire la sua procedura e di abbandonare il piano, troppo esclusivamente ideale, al quale si è ispirata.

Insomma meglio sarebbe, a voler veder chiaro nella prosa del *Temps*, sotterrare il cadavere che appesta l'atmosfera dei saloni del palazzo di Arianna sul Lago Lemano e, quando sarà passata l'attuale bufera che sconvolge il mondo, basare la collaborazione internazionale su criteri di interessi obbiettivamente valutati e giudicati.

E' evidente infatti che, mentre in Oriente, senza rottura di relazioni diplomatiche, il Giappone e la Cina si fanno la guerra con tutte le esigenze dell'arte bellica, quando nell'Europa centrale tutta la costruzione diplomatica a carattere societario crolla, quando in Spagna un movimento nazionale, come quello di Franco, espelle dal territorio spagnolo gli agenti del sovversivismo internazionale senza ottenere il riconoscimento del diritto di belligeranza, quando in America gli Stati Uniti tentano, senza riuscirvi, di creare una Confederazione d' interessi specificatamente americani, quando le adesioni al Patto anticomintern aumentano sempre più discriminando con caratteri precisi le opposte ideologie, quando, infine, nel Mediterraneo e in Africa si rifiuta all'Italia di ottenere l'indispensabile soddisfazione necessaria alla sua espansione demografica e ai suoi interessi e al suo equilibrio, è per lo meno ridicolo approfittare dell'attuale contingenza politica per discorrere dell'istituzione internazionale nata dai 14 punti di Wilson.

Pro e contro Barcellona

Quanto alla discussione alla Camera, i temi trattati sono sempre gli stessi e hanno dato luogo ai soliti sfoghi d'intransigenza verbale da parte di oratori di diverso colore politico e alle abituali smargiassate parolaie. Alcuni oratori di destra hanno tuttavia, come hanno fatto di mattina il deputato Gaston Gerard e nel pomeriggio il deputato nazionalista Filippo Henriot, chiesto l'invio di un rappresentante francese a Burgos. Scorgendo poi dappertutto le continue violazioni dei diritti francesi, il deputato Geistedefer ha, sempre nella mattinata, segnalato che le autorità britanniche di Jersey hanno proceduto, a suo parere, indebitamente all'occupazione dell'isola di Miuquiers che, situata fra le isole anglo-normanne e la costa francese, apparterrebbe al gruppo delle isole Chamsey e sarebbe quindi sotto la sovranità del Governo di Parigi.

Nel pomeriggio, dopo il discorso del nazionalista Filippo Henriot, che si è fatto ingiuriare dai comunisti perchè, pur chiedendo una «integrale difesa dell'Impero», ha chiesto per l'ennesima volta l'immediata denuncia del Patto franco-sovietico, è salito alla tribuna l'ex Ministro Cot, uno dei maggiori esponenti del partito della guerra e di cui sono noti i legami con Mosca. Cot ha cominciato col proclamare che il Mediterraneo è il polmone della Francia. Ciò premesso, egli ha ripreso le sue ostilità contro l'invio di un rappresentante a Burgos e ha chiesto che il Governo francese, «proclamato che il non intervento non esiste più», prenda le misure necessarie per difendere la libertà delle comunicazioni nel Mediterraneo e le sue frontiere e che intervenga apertamente in aiuto dei rossi spagnoli. Quindi Cot se l'è presa con la Germania, invitando il Governo a non lasciare il campo libero nell'Europa centrale, perchè l'influenza francese non subisca un ulteriore tracollo. Un'allusione di Cot all'estensione della «propaganda tedesca anche in Francia» ha, a questo punto, suscitato un tumulto, avendo le destre ritenuto che l'allusione fosse diretta ai loro membri. Comunisti e socialisti sono intervenuti nel tumulto, finchè la seduta ha dovuto essere sospesa per mezz'ora. Alla ripresa, però, le cose non sono andate meglio e, a stento, gli uscieri hanno potuto impedire un pugilato fra il capo dei comunisti Thorez e il deputato di destra Poutou-Duplessis. Finalmente Cot ha potuto terminare il suo discorso con il solito panegirico di Roosevelt e invitando Bonnet a essere l'amico delle democrazie e non dei dittatori e di servirsi della Polonia per stabilire una sbarramento contro la Germania.

Stare stretti con Londra

Dopo Cot il deputato Jacquinot, collaboratore di Tardieu, ha chiesto che la Francia non favorisca la costituzione di un'Ucraina indipendente a spese della Russia sovietica e a vantaggio della Germania hitleriana e, per ultimo, il deputato comunista Michel ha trattato della Tunisia «minacciata dall'Italia», mentre il deputato socialista e giudeo Bloch gli teneva bordone, chiedendo l'immediata soppressione del giornale italiano l'*Unione*, e un altro suo collega, il deputato Morinaud, preconizzava l'immediata naturalizzazione di tutti gli antifascisti residenti in Tunisia.

L'*Humanité* pretende di sapere che nel Consiglio dei Ministri di ieri l'altro il sig. Bonnet ha insistito sulla necessità di allineare la politica francese a quella britannica nella questione spagnola annunziando che, in cambio, Nevil le Chamberlain si adopererebbe per ottenere dalla Camera dei Comuni il voto di una legge tendente a istituire il servizio militare obbligatorio in Inghilterra. Parecchi Ministri e lo stesso Presidente del Consiglio avrebbero combattuto la tesi del sig. Bonnet che fu, infine, approvata dalla maggioranza del Consiglio.

Una delegazione di studenti del fronte popolare si è presentata al palazzo Borbone. Ricevuta dal Gruppo cattolico democratico popolare e dai Gruppi radicali, socialisti e comunisti, la delegazione ha espresso «l'angoscia» degli studenti francesi di fronte alla minaccia costituita dalla presenza dell'Esercito italiano sul confine dei Pirenei. Com'è noto, secondo la stampa francese, vi sono in Spagna soltanto 16 mila soldati italiani, mentre, d'altra parte, proprio i giornalisti del fronte popolare hanno affermato di ritenere nullo il valore dell'Esercito italiano. Come spiegare allora questa «angoscia»? E' vero che il *Populaire* scrive che, dopo Monaco, il sentimento dominante in Europa è il terrore.

Il Ministro degli Esteri Bonnet ha ricevuto l'Ambasciatore di Polonia a Parigi Lukasievicz e l'Ambasciatore del crollante Governo di Barcellona Pascau y Martinez.

La cieca agitazione della cricca giudaico-marxista stigmatizzata in Germania

MONACO DI BAVIERA, 20

L'agitazione delle opposizioni francese ed inglese per l'intervento in Spagna viene considerata da questi giornali quale una canea scaturita dalla cieca furia di quella cricca giudaico-marxista che vede ormai perduta la partita. Prevale sempre più l'opinione che lo inevitabile fallimento di questo tentativo renderà ancora più clamorosa la sconfitta dei rossi, si addita questo fatto vergognoso

per dimostrare con quale accanimento la cricca giudaica-marxista svolge la sua nefanda azione guerrafondaia.

Il *Völkischer Beobachter* rileva che è tuttavia confortante constatare che la parte sana dell'opinione pubblica francese ed inglese condanna aspramente queste pericolose mene.

Le *Münchner Neueste Nachrichten* pur pronunciandosi a loro volta con scetticismo circa le manovre marxiste, concludono: «E' bene sottolineare ancora una volta che in questo momento la Germania e con l'Italia, mai potrebbero rimanere indifferenti e rispettare gli impegni del non intervento se i delinquenti rossi marxisti riuscissero ad abbattere la cinta di isolamento della Spagna. L'Asse sarà anche qui pienamente in grado di entrare in funzione.

L'opposizione inglese infuriata non scuote la ferma decisione di Chamberlain

LONDRA, 20

Il Primo Ministro Chamberlain alla seconda lettera del capo dell'opposizione Attlee, che gli ha chiesto di nuovo d'urgenza la convocazione della Camera dei Comuni, ha risposto quanto segue: *«Ho preso nota delle vostre argomentazioni le quali tuttavia non mi inducono a mutare l'opinione che ho espressa nella mia lettera di ieri»*. Il Primo Ministro, come è noto, respinse ieri la prima richiesta di Attlee.

Questa risposta e la continua meravigliosa avanzata di Franco acuiscono sempre più l'irritazione che ha sconvolto la stampa di opposizione, sicchè anche oggi i giornali sono pieni di ordini del giorno votati da organizzazioni socialiste, di lunghe cronache di pretese crudeltà compiute da volontari italiani in Spagna, di articoli di ogni genere contro pretesi aiuti italo-tedeschi a Franco e di velenosi editoriali contro il Primo Ministro e i dittatori ch'egli è accusato di difendere e di proteggere.

A tutti questi allarmisti rispondono tuttavia il *Daily Telegraph* e il *Times*. Il primo cerca infatti di dimostrare che se le domande di Attlee fossero accettate, si risolverebbero in un vero e proprio intervento attivo nella guerra spagnola, e questo passo sarebbe immediatamente seguito dalle Potenze favorevoli a Franco. Perciò — scrive il giornale — quelli che gridano «armi per la Spagna» e che cercano di abbinare questo grido con quello relativo alla disoccupazione o di farne una condizione per la cooperazione al programma di difesa nazionale, rischiano di provocare qualche cosa di assai peggio del non intervento, ossia l'incendio dell'Europa.

Il *Times*, nell'articolo di fondo, commenta il discorso di ieri di Lloyd George e scrive che quanto ha detto l'ex Primo Ministro è così contraddittorio e petulante, che non vale la pena di dargli maggiore spazio di quello che merita. Il *Times* afferma che la politica del non intervento in Spagna ha l'appoggio della maggioranza del Paese, che il valore dell'accordo italo-britannico, ché ha migliorato la situazione del Mediterraneo, è stato riconosciuto dai Governi di tutti i Dominii che hanno salutato la sua conclusione con entusiasmo.

De Valera ha espresso a Chamberlain il suo dispiacere per l'attentato contro Francis Chamberlain, figlio del Primo Ministro.

L'inviato del "Resto del Carlino,, arrestato nel Sud Tunisino

TUNISI, 20

Il sig. Ciucci, inviato speciale del giornale *«Il Resto del Carlino»*, è stato arrestato dalla gendarmeria nel Sud-Tunisino, mentre percorreva la zona fortificata interdetta, portando seco un apparecchio fotografico. Egli è stato trasferito a Tunisi, ove sarà sottoposto a un interrogatorio dalle autorità militari.

Oggi si riapre la Dieta giapponese

Riunioni preparatorie dei partiti - L'Associazione per la pesca chiede l'aiuto delle Forze Armate contro l'Urss - Mosca non vuole elementi comunisti nel Kuomintang

TOKIO, 20

Alla vigilia della riapertura della Dieta nei circoli politici si ritiene che il partito Seiyukai, il secondo per importanza dei grandi partiti giapponesi, sarebbe minacciato di una scissione. Quindici deputati di questo partito, che rappresentano le provincie nord-occidentali, hanno tenuto infatti una riunione a parte, senza intervenire all'adunanza generale del gruppo parlamentare del partito, per manifestare la loro mancanza di fiducia nel sistema di direzione del partito stesso.

Un appello alla concordia

Oggi tutti i partiti politici hanno tenuto adunanze generali per approvare manifesti in cui chiariscono le linee di azione che serviranno durante la sessione della Dieta. Quello approvato dal partito Minseito, che è il più grande dei partiti politici nipponici, dichiara che i destini del Giappone e della pace in Asia orientale dipendono dall'incidente cinese e invita la Nazione a unirsi solidamente per raggiungere la mèta delle operazioni militari in Cina, sormontando tutte le possibili difficoltà.

Circa la politica continentale del Giappone, il manifesto rileva che la missione del Giappone consiste nel recare una nuova cultura in Cina e nell'istituire nell'Asia orientale una pace durevole, onde assicurare la prosperità delle Nazioni in questa parte del mondo e contribuire largamente al benessere dell'umanità. Il manifesto infine fa pressione sul Governo perchè aiuti la formazione di un Governo centrale unitario in Cina, il quale inizi la cooperazione col Giappone e il Manciukuò.

L'Imperatore ha fatto intanto ritorno a Tokio stamane da Hayama, e ha ricevuto il Primo Ministro Hiranuma e i Ministri degli Esteri e delle Finanze, i quali gli hanno riferito sui discorsi che pronunceranno domani in occasione della riapertura della Dieta.

Sono stati nominati tre nuovi Consiglieri di Gabinetto nelle persone di Seihin Ikeda, ex Ministro delle Finanze del Gabinetto Konoye, dell'Ammiraglio Suetsugu, ex Ministro dell'Interno e di Tosho Shimada, membro dell'esecutivo del Consiglio del partito Seiyukai.

La nota francese ha scarsa importanza

Il portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato che il Giappone non attribuisce molta importanza alla nota francese, che non fa che uniformarsi alle note presentate a Tokio dalla Granbretagna e dagli S. U. Il giornale *Jomiuri* scrive in proposito che si tratta della costituzione di un fronte comune antigiapponese e dice che il nuovo ordine di cose in Asia orientale non abbisogna del riconoscimento delle Potenze che vi sono contrarie.

Con il titolo: «La terza nota», il giornale *Japan Adwertiser* si occupa della nota francese che viene ad aggiungersi a quelle della Granbretagna e degli Stati Uniti per protestare contro l'istituzione di un ordine in Asia, che le dichiarazioni ufficiali giapponesi fanno prevedere. Il giornale rileva che, date le attuali circostanze, non è da dissimularsi il fatto che i rapporti del Giappone con le tre suddette Potenze stanno entrando in una fase difficile che richiede notevole abilità diplomatica da entrambe le parti. Nè tali Potenze, infatti, nè il Giappone, desiderano venire in contrasto aperto per tale questione e il giornale osserva che, poichè il Giappone non ha fatto che tracciare i principi generali della sua politica in Cina, senza entrare in dettagli, l'applicazione di tali principi dovrà provare che effettivamente i diritti e gl'interessi delle terze Potenze saranno salvaguardati.

I dirigenti dell'Associazione nipponica per la pesca, riunitisi in seduta straordinaria, hanno preso la decisione che il Giappone non partecipi all'asta delle zone di pesca in acque sovietiche che si terrà, secondo quanto hanno annunciato le autorità della U. R. S. S., a Wladivostok il 15 del prossimo marzo. I convenuti hanno deliberato che occorrerà che il Giappone adotti la politica forte, onde assicurare ai pescatori i loro legittimi diritti e la deliberazione è stata presentata ai Ministri delle Forze Armate, degli Esteri e dell'Agricoltura e Foreste, con la raccomandazione che il Governo prenda le misure energiche del caso.

L'offerta dell'oro

Gli oggetti d'oro che sono stati ceduti al Governo dal pubblico giapponese dall'inizio del conflitto cinese, ascendono, a tutt'oggi, a un complesso di 100 milioni di yen, secondo una statistica delle autorità nipponiche. Tra gli oggetti più pregevoli ceduti sono artistiche bottiglie d'oro per il «sake», la bevanda nazionale giapponese, teiere e monete antiche, esemplari che sono stati tramandati di generazione in generazione.

L'*Agenzia Domei* apprende da fonte cinese degna di fede, che dietro consiglio dell'Ambasciatore sovietico in Cina Oierski, i capi comunisti cinesi e i filosovietici eviterebbero di assumere posti direttivi in seno al Kuomintang. L'*Agenzia* aggiunge che, sempre dalla medesima fonte si apprende che il capo comunista Mao Tse Tung e il filocomunista Sun Fo nonchè il famigerato Eugenio Chen, i quali sono stati scelti da Ciang Kai Scek rispettivamente come Ministro della Guerra, Vicepresidente del Kuomintang e Ministro degli Esteri, hanno visto annullare le loro nomine per consiglio dell'Ambasciatore sovietico e sono stati sostituiti, rispettivamente, da Chen Cheng, già Viceministro per la Guerra, dalla signora Soong Ching Ling, quale Vicepresidente del Kuomintang e da Wellington Ktao quale Ministro degli Esteri.

All'ultima ora si apprende da Chung King che il Generalissimo Ciang Kai Scek è stato eletto Presidente del Consiglio politico del Kuomintang, in sostituzione di Wang Ching Wej.

La partecipazione lituana all'Esposizione del '42

KAUNAS, 20

Il Governo lituano ha comunicato al R. Ministro d'Italia che parteciperà ufficialmente all'Esposizione di Roma del 1942. La Lituania è il primo Stato baltico che aderisce all'Esposizione.

Göring dona a Balbo un aeroplano "Fiesler Storch,,

BERLINO, 20

I giornali berlinesi, nelle loro edizioni di domani pubblicheranno che il Feldmaresciallo Görng, Ministro dell'Aviazione del Reich, ha inviato al Maresciallo Balbo, come suo regalo personale, un apparecchio «Fiesler Storch». Il maggiore von Cramon ha avuto l'incarico di portare a Roma in volo quest'apparecchio.

Il volo si è svolto sulle Alpi e sugli Appennini e il «Fiesler Storch» ha dimostrato in tale occasione le sue eccellenti qualità.

Contemporaneamente all'apparecchio, Göring ha inviato a Balbo una sua lettera che è stata consegnata a Roma a S. E. Balbo, alla presenza dell'Addetto militare presso l'Ambasciata tedesca a Roma, Maggiore Generale con Bülow.

Aerodromi inglesi sorvegliati contro il terrorismo irlandese

LONDRA, 20

Nessun nuovo attentato è segnalato quest'oggi da parte dei terroristi irlandesi, ma gli aerodromi sono stati specialmente sorvegliati giacchè la polizia ha avuto notizia che si sta cercando di gettare il panico in uno dei più grandi aeroporti di Londra, quello di Hendon, adoperato quasi esclusivamente dagli aviatori militari.

Un irlandese arrestato la notte scorsa è comparso oggi dinanzi a un magistrato di Londra, accusato di avere in suo possesso due tonnellate di clorato di potassa e uno di ossido di ferro, materie che servono alla fabbricazione di potenti esplosivi. L'accusato ha dichiarato di avere acquistato questi importanti quantitativi di prodotti chimici a scopo industriale, ma il magistrato lo ha rinviato al processo che si terrà fra otto giorni, negandogli la libertà provvisoria sebbene si tratti del noto proprietario di un club irlandese di Londra.

IL BOLLETTINO MILITARE

ROMA, 20

Ufficiali in S. P. E.: Quarto, è promosso Tenente Generale commissario ed è nominato capo del Corpo e Ispettore dei servizi di Commissariato generale.

Arma dei CC. RR.: Ufficiali fuori quadro: Col. Spicacci, 3.a Brigata CC. RR. Firenze cessa dal richiamo e sarà assunto in forza Comando zona militare Firenze. Tenenti colonnelli: Dardanelli, Legione Alessandria e Cannone, Legione Genova, cessano dal richiamo.

Arma di fanteria: Ruolo comando: Colonnelli: Baccari, Ispettorato truppe celeri nominato Comando Corpo Armata Roma per incarichi speciali; Abbondanza, comandante 49.o fanteria, nominato comandante 80.o fanteria; Pojrolo, comandante 80.o fanteria nominato comandante 49.o fanteria. Ten. col. Milazzo, Comando Corpo S. M. è iscritto con grado e anzianità ruolo ufficiali di complemento. Ruolo mobilitazione: Col. Maggiore Vergano, cessa dalla carica di giudice supplente presso il Tribunale militare territoriale di Torino. Ufficiali fuori quadro: Col. Cascino, Comando Corpo Armata Alessandria, destinato al Comando C. A. Firenze per incarichi speciali. Ufficiali fuori organico: Tenenti colonnelli richiamati in temporaneo servizio effettivo: De Mari, Comando zona militare Bari destinato comando Distretto militare Barletta; Marioni, Comando zona militare Istria id. id.; La Viola, da Comando zona militare Bari a Comando difesa Palermo; Pardi, da Comando zona militare Milano al comando Distretto Forlì; Crema, da Comando zona militare Milano al comando Distretto Reggio Emilia; Tiberi, comando Distretto Rovigo; D'Apollonio, comando Distretto Messina; Fasi, comando Distretto Ferrara; Briglia, Comando difesa territoriale Roma; Andreucci, comando Distretto Siena; Chinotto, da Comando zona militare Verona al comando Distretto Verona.

Corpo sanitario militare: Ten. col. Cei, dall'Ispettorato sanitario militare Torino, all'Ospedale militare Torino.

Bollettino meteorologico

20 gennaio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	dim.	misto, cal.	+14	+11
Roma	aum.	sereno	+15	+ 6
Milano	var.	coperto	+ 9	+ 5
Torino	staz.	misto	+ 7	+ 3
Genova	staz.	misto, m.	+14	+10
Sanremo	dim.	misto, cal.	+15	+10
Venezia	dim.	cop., m.	+12	+10
Trento	—	—	—	—
Bolzano	aum.	misto	+ 5	+ 1
Bologna	staz.	piovoso	+10	+ 7
Firenze	staz.	misto	+15	+ 3
Rimini	var.	cop., m.	+10	+ 9
Ancona	—	—	—	—
Napoli	aum.	ser., cal.	+16	+10
Foggia	—	—	—	—
Bari	dim.	misto, cal.	+14	+10
Lecce	—	—	—	—
Taranto	dim.	misto, cal.	+15	+10
Messina	var.	misto, cal.	+16	+12
Palermo	staz.	nebb., cal.	+17	+ 8
Catania	—	—	—	—
Cagliari	var.	misto, ag.	+16	+ 9
Sassari	—	—	—	—
Tripoli	aum.	piov., m.	+16	+10
Bengasi	—	—	—	—
Rodi	dim.	cop., m.	+17	+12

Previsioni del tempo per il 21 gennaio. Condizioni di tempo variabili. Cielo prevalentemente coperto con probabilità di qualche precipitazione sparsa intermittente. Venti moderati sciroccali sul medio Adriatico e coste venete, deboli variabili altrove. Mare da mosso ad agitato. Temperatura stazionaria. (Assistaereo).

Schacht lascia la presidenza della Reichsbank

Le direttive di Hitler al successore

BERLINO, 20

Il dott. Schacht, l'eminente finanziere che, fra l'altro, operò il risanamento della valuta tedesca precipitata nei paurosi abissi di un'inflazione senza precedenti, nel lasciare il suo servizio, resterà alla presidenza del Direttorio della Reichsbank e continuerà quindi a far parte del Gabinetto come Ministro senza portafogli e gli saranno inoltre affidati — dice un comunicato ufficiale — speciali incarichi. Il Führer ha voluto per questo scrivergli una calorosa lettera esprimendogli la gratitudine sua e della Nazione per i grandi servigi resi da lui in questi anni.

Il Führer ha scritto nello stesso tempo al dott. Funk per felicitarsi del nuovo incarico affidatogli e per indicargli le direttive generali della sua azione: «Sarà suo compito: 1) assicurare come finora, riunendo nella sua persona i due importanti uffici, l'assoluta stabilità delle mercedi e dei prezzi e, in conseguenza, il valore del marco; 2) rendere accessibile in maggior proporzione il mercato finanziario ai bilanci privati».

Navi da carico per 120.000 tonn. saranno costruite prossimamente

GENOVA, 20

Nel pomeriggio, nella sede del Sindacato interprovinciale fascista armatori di navi da carico del Tirreno, si è svolta una importante riunione alla presenza di S. E. il Prefetto e del Federale. La riunione ha deciso il passaggio delle commesse ai Cantieri italiani per la costruzione di 12 motonavi destinate all'Armamento ligure.

Si tratta di un blocco di oltre 120.000 tonnellate di portata e del costo di 200 milioni di lire, che l'Armamento ligure da carico costruisce, cooperando in tal modo alla potenza economica del Paese.

Le navi in costruzione sono state così ripartite: 5 motonavi ai Cantieri «Odero-Terni-Orlando» di Muggiano; 2 motonavi ai Cantieri del Tirreno di Riva Trigoso; 2 motonavi ai Cantieri navali riuniti di Palermo e 3 motonavi ai Cantieri «Franco Tosi» di Taranto.

L'importante riunione, alla quale hanno pure partecipato S. E. l'Ammiraglio Arturo Ciano e tutti i rappresentanti dell'Armamento ligure, si è chiusa con una vibrante manifestazione all'indirizzo del Duce, Fondatore dell'Impero. Sono stati inviati telegrammi al Ministro delle Comunicazioni e al presidente degli Armatori.

Le corse ostacoli alle Capannelle

Il Segretario del Partito riceve gli ufficiali tedeschi

ROMA, 20

Il Segretario del Partito ha ricevuto nel Palazzo del Littorio, presentatigli dal vicepresidente della Società incremento corse, col. Vincenzo Polio, gli ufficiali tedeschi partecipanti alle corse ad ostacoli delle Capannelle. Gli ufficiali avevano in precedenza reso omaggio al Milite Ignoto e al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione.

Per il confronto di Venezia

Il Governo francese rifiuta la sovvenzione alla F.F.A.

PARIGI, 20

L'*Auto* riferisce che il Comitato Permanente del Consiglio Superiore degli Sports ha esaminato le domande di sovvenzione presentate dalle Federazioni in previsione degli incontri internazionali della stagione in corso, decidendo di respingere quelle interessanti gli incontri franco-italiani per qualsiasi categoria di sport. «Questa decisione — commenta l'*Auto* — interessa precisamente l'incontro di atletica previsto per il 18 giugno a Venezia».

La Federazione francese di atletica aveva chiesto una sovvenzione di 41.000 franchi, e salvo decisione contraria del Ministro dell'Educazione Nazionale, gli atleti francesi non andranno dunque a Venezia, a meno che la F. F. A. trovi altre risorse ed ottenga l'autorizzazione del Ministero degli Esteri.

Due trottatori italiani a Parigi per il Gran Premio d'America

PARIGI, 20

I due trottatori del conte Orsi Mangelli, «De Sota» e «Prince Hall», che domenica prossima saranno impegnati nel «Gran Premio d'America», giunti nella serata di ieri, hanno stamattina sostenuto un leggero galoppo d'allenamento sulla pista di Vincennes.

I due trottatori italiani hanno fatto eccellente impressione, tanto che uno di essi, «De Sota», è considerato tra i favoriti. Si conferma che i partenti di domenica saranno 18 su 25 iscritti.

Schenk vince la prima tappa al «Palio delle Dolomiti»

CORTINA D'AMPEZZO, 20

La manifestazione sportiva per il «Palio delle Dolomiti», promossa dalla sportiva Parioli di Roma, ha avuto inizio stamane alle 10.20 a Campo Cantore.

L'ordine d'arrivo alla fine della prima tappa è stato il seguente: 1) Schenk Roberto (A. S. Alpe di Siusi) in ore 1.13'50"; 2) Persi (Fiamme Gialle di Predappio) in ore 1.15'41"; 3) Colturi (Milizia Confinaria) in ore 1.15'46"; 4) Scalet («Gil» di Bolzano) in ore 1.16' e 23"; 5) Piva, in ore 1.17'; 6) Filippi, in ore 1.19'13"; 7) Viviani; 8) Chahnard; 9) Goisci; 10) Seeber. Seguono altri 22 concorrenti.

Brevi di sport

Il fascista Renato Petronio è stato nominato presidente del Comitato provinciale della F.I.D.A.L. di Pola.

Il campionato regionale di sci, che doveva tenersi oggi sui campi di Luico è stato sospeso per mancanza di neve.

Motociclisti triestini alla Rosa d'Inverno. L'invito rivolto ai centauri triestini dalla Associazione A. M. T. per la partecipazione per la IX Rosa d'Inverno è stato accolto con entusiasmo trionfale e la forte squadra partirà oggi da Trieste alla volta della capitale lombarda.

Domani a Sant'Andrea

Ponziana-Rovigo

Domani si gioca a S. Andrea, dopo una lunga sosta, protagoniste il Ponziana e l'«undici» di Rovigo. Una di quelle partite che si preannunciano combattutissime sin dalla vigilia, perchè sarà specialmente la squadra triestina ad infonderle tutti i motivi di passionalità.

Ci consta che nella formazione bianco-celeste saranno operati degli spostamenti. Rientrerà in squadra Comar e Cesarini passerà all'attacco, rimpiazzato nel ruolo di terzino da Comar. La partita avrà inizio alle 14.30. Sarà preceduta da una gara di seconda divisione tra il Ponziana B ed il Riosa di Rovigno.

Cala il sipario sul primo atto del campionato

(*l.*) Se non ci fosse la partita di Bologna, la giornata non avrebbe particolari attrattive. Ma Bologna-Ambrosiana è come il buon vino che fa schioccare la lingua solo a pensarci. Queste due squadre sono ancora capaci di tenere il cartello. In un turno, poi, come quello di domani è addirittura un avvenimento nazionale. Vediamo un po' da vicino, questo turno che è il quindicesimo del campionato e l'ultimo del girone d'andata: Siamo già al giro di boa e la Triestina è sempre in coda con le vele afflosciate.

Bologna-Ambrosiana: ecco la partita che questa notte non farà dormire i tifosi della Garisenda e della Madonnina. Il Littoriale accoglierà domani le folle sportive dell'Emilia e della Lombardia, che non vorranno mancare allo spettacolo n. 1 della quindicesima giornata di campionato, ultima del girone d'andata. Sapranno i rossoblu uscir vittoriosi dalla difficile contesa? Oppure saranno i neroazzurri campioni d'Italia a toccar finalmente la grande affermazione? Il pronostico per questa gara ci lascia perplessi. Ciò non ostante noi crediamo più nella potenza felsinea, che nella tecnica meneghina. Ricordate però che il Bologna, giocherà anche domani con la preoccupazione, meglio con la volontà di non perdere il braccio del Liguria. E questo basta forse per moltiplicare due, tre, quattro volte il fattore campo.

Liguria-Lucchese: per i ragazzi di Baloncieri la giornata è fra quelle che si sogliono dire d'ordinaria amministrazione. Non dovrebbero avere soverchie difficoltà per sistemare i toscani di Lucca.

Lazio-Napoli: gli azzurri laziali sperano essi pure di consegnare al partenopei un bel grappolo di palloni. Certo è che uno, che sarà quello della vittoria, lo metteranno sicuramente dietro le spalle di Sentimento. A meno che il comandante Lauro, non abbia trovato il miracoloso rimedio, di trasformare la sua squadra in una muta di leoni.

Milan-Modena: i rosso-neri pensano — e non a torto — che se non riescono a battere il Modena, non si toglieranno più d'attorno la Triestina, che a Torino resterà al palo di partenza. E contro i canarini s'impegneranno a fondo. Basterà?

Novara-Roma: per i giallo-rossi dell'Urbe la trasferta non è delle più facili. A Novara non si sentono ancora tanto al sicuro da sottovalutare una partita casalinga ed affronteranno i romani, decisi a non mollare un punto. Ma la Roma, dovrebbe trovare nel suo vasto repertorio, il modo di non perdere a Novara. E chissà che non lo trovi.

Livorno-Genova: gli amaranto non si fanno illusioni e Bulgheri dovrà fare il bis di Milano, se vorrà tenere la sua squadra all'asciutto. Noi siamo per il Genova, non foss'altro per via di quei otto palloni rifilati al Bari.

Bari-Torino: certo i pugliesi vorranno, magari, trovare nel Torino, il capro espiatorio, chè quei palloni incassati a Genova, non li hanno ancora digeriti. I granata torinesi, però, sono troppo astuti, troppo esperti, per non capire che con la calma e la pazienza potrebbero anche mettere le mani almeno su uno dei due punti in palio.

Juventus - Triestina: domenica scorsa queste due squadre non hanno giocato male, ma hanno perduto. Domani la Triestina, per battere la Juventus dovrebbe fare una grande partita. Può farla? Rispondere a questo interrogativo, significherebbe darvi il risultato della gara. Meglio attendere...

Il Bollettino della neve

ROMA, 20

La Direzione generale per il Turismo comunica il seguente bollettino della neve del giorno 20 gennaio:

Asiago: neve cm. 30 sciabile, coperto; Cavalese: cm. 20 bagnata, coperto; Madonna di Campiglio: cm. 110 gelata, sereno; Merano: cm. 120 bagnata, coperto; Passo Rolle: cm. 150 bagnata, coperto; Pieve di Cadore: cm. 50 bagnata, coperto; Predazzo: cm. 30 bagnata, coperto; Sappada: cm. 90 bagnata, coperto; San Martino di Castrozza: cm. 50 bagnata, coperto; Tarvisio: cm. 10 bagnata, coperto; Trento: cm. 50 bagnata, coperto; Valbruna: niente neve; Forni Avoltri: cm. 20, frazione di Collina cm. 50 sciabile; Montenero, Loqua e Luico: niente neve; Monte Matajur: cm. 30 bagnata.

Notiziario ist

Nel Fascio di M

Il Segretario federale «In data odierna, avend Luigi Ugo ultimato il di Commissario, ho n gretario del Fascio di fascista Antonio Olivo gne avranno luogo gennaio p. v. alle 17, a dell'ispettore federale na. Ringrazio il camera l'opera svolta durante permanenza in carica».

Conferenza del prof. Pellegrini

Questa sera, nella sal lo Savoia, per invito d cultura fascista, il p Pellegrini, docente e l'Istituto di medicina R. Università degli stu va, ha tenuto l'annun renza sul tema: «La istinto», conferenza t Padova per l'inaugura non accademico.

Il dotto e colto ora sentato dal dott. Ar stato ascoltato con v tenzione, durante tutta te esposizione, in cui suo contributo di stud liano. Alla fine il gra stato calorosamente a

Era presente una fol ni che riempirono la molte autorità fra c Attardi per S. E. il sente, il Federale con rale, l'Ammiraglio co Piazza M. M. e uno s ciali di tutte le armi.

In suffragi di un Caduto in

Domenica, alle ore 1 mo sarà celebrata u suffragio dell'universi Gaetano De Rosa, cad

Omicida inter in un manicomio

E' terminato quest'o te d'Assise il processo Giovanni Cino fu For anni, nato a Bonpensie imputato di omicidio oltraggio e resistenza pubblica. Il fatto, co era verificato a San Si nes di Albona nel 193 ha emesso sentenza d per totale infermità d liberando il ricovero in un manicomio giu un periodo non inferio

COMUNI

Consorzio registrato a g per risparmio e sovvenzio al Lloyd Triestino &

La Direzione de informa i signori co il LXVIII Congress Ordinario avrà luog braio 1939 Anno X 19.15, nella sala (Sezione A) col se

Ordine di per

1) Nomina di due del protocollo;
2) Relazione sul B porto dei sind
3) Elezione di un due sindaci al uscenti per scad dato;
4) Proposte di m statuto;
5) Eventuali.

Trieste, 20 genn
La D

ITALGU
Via Roma 3 (angolo
per fine stagione
SCONTO
SU TUTTE LE
Offerte spe

Buda
di alta precisione —
Carducci 51-C. Garibaldi

PER SPECIALE
CONCESSIONE
VENDITA
CARTELL
E 4
ESTRAZIONE
5 premi co
garant
VIA DAN

STITICH
E DIGESTIONI
DA PIÙ DI 40
TISA
CISB
è il mi
è il men
THE LASSATIVO
GRATUITA
ABBONDANTE CAMPIONE
LAB. G. MANZONI & C.

"LA VITRUM
Ai migliori P
Vi offre
I migliori p
Tutto per le
Ricco asso
Ultime no
Merci mode

Il Duca d'Aosta e S. E. Teruzzi festosamente accolti a Lekemti

Confinati politici eritrei graziati

ADDIS ABEBA, 22

Ricevuto dalle autorità locali e salutato dalle festose dimostrazioni delle organizzazioni fasciste, della collettività nazionale e della popolazione indigena, schierata all'ingresso del paese agitando bandiere e migliaia di torce accese, è giunto a Lekemti, il Sottosegretario di Stato all'A. I., proveniente in automobile da Addis Abeba.

Accompagnavano il Sottosegretario S. A. R. il Viceré, l'Ispettore del Partito per l'A. O. I., il Direttore generale della colonizzazione e del lavoro del Ministero dell'A. I. e altre personalità.

La festa del Timcat

Nell'ultimo tratto si era recato incontro agli ospiti S. E. il Generale Gazzera, Governatore delle regioni dei Galla-Sidamo, che era giunto in giornata a Lekemti, in aereo, proveniente da Gimma.

Durante il tragitto da Addis Abeba a Lekemti, il Sottosegretario all'A. I. e S. A. R. il Viceré si sono soffermati affabilmente tra gli indigeni e i lavoratori che hanno lungamente acclamato a Casa Savoia, al Duce, al Viceré, a Teruzzi, mentre le masse indigene, schierate lungo i margini della strada, lanciavano evviva al Re e Imperatore e al Duce fondatore dell'Impero.

E' stata celebrata ad Addis Abeba la rituale festa del Timcat che ricorda, nella tradizione della Chiesa etiopica, il battesimo di Gesù Cristo. Nei pressi del torrente Cabana il clero di tutte le chiese di Addis Abeba ha recato i sacri tabernacoli, detti Tabot, procedendo alla purificazione, mediante abluzioni con l'acqua del torrente. Più tardi, insieme al clero e i notabili, è convenuta al campo delle corse una grandissima folla di popolo. Alla presenza delle autorità, i preti etiopici hanno eseguito canti e danze sacre intorno ai tabernacoli. Quindi l'Ecceghiè della Chiesa etiopica ha pronunciato un discorso celebrativo, esaltando la saggezza del Governo italiano, che conserva il rispetto delle tradizioni religiose e ha invitato i fedeli a pregare per il Re Imperatore, per il Duce e per il Viceré.

La Befana fascista a Harar

I lavoratori della Compagnia portuale di Massaua, riuniti in assemblea straordinaria, plaudendo alle direttive di adeguamento dei salari e del costo della vita alle esigenze economiche dell'Impero, hanno offerto, spontaneamente, una riduzione delle tariffe del cottimo.

Presenti il Vicegovernatore e tutte le gerarchie federali, sono stati distribuiti a Harar i doni della Befana fascista. La manifestazione, che si è svolta nel teatro del Dopolavoro, ha provocato una fervida dimostrazione di fede fascista.

Il Governatore dell'Eritrea si è recato da Asmara all'isola di Nocra, di fronte a Massaua, ove è uno stabilimento penitenziario, che accoglie i confinati politici provenienti da tutti i territori dell'Impero e dai Comuni eritrei. Per incarico del Duca d'Aosta il Governatore ha esaminato la situazione di 60 confinati politici concedendo, a nome del Viceré, la liberazione ad alcuni di essi e riducendo la durata del confino ai rimanenti. Ha disposto inoltre per la liberazione di 37 detenuti, ch'erano stati graziati dal Viceré e per la revisione delle situazioni particolari di circa 600 detenuti per reati comuni, che hanno dato prova di buona condotta nel penitenziario.

La decisione del Viceré è stata appresa dagli indigeni con una manifestazione di riconoscenza e profonda devozione. S. E. Daodiace ha esaltato la forza e la potenza del Governo di Roma e ha riferito che, appunto per questa forza e per questa potenza, il Viceré riteneva usare un atto di clemenza verso un gruppo di sudditi confinati.

Il Maresciallo Badoglio per la integrale applicazione delle leggi razziali in A. O.

ROMA, 20

Il prossimo fascicolo della rivista *Etiopia*, dedicato alla «Razza e Impero», recherà questo interessante scritto del Maresciallo d'Italia Badoglio, Duca di Addis Abeba: «Alla soluzione dei problemi razziali, adottata con inequivocabile chiarezza dal Duce, sono legati i destini del nostro Impero. Quanto più presto si realizzerà l'integrale applicazione in ogni settore dei provvedimenti già decisi, tanto più prontamente il nostro prestigio, già affermato in modo luminoso con la potenza e la gloria delle armi, sarà sentito in profondità e senza eccezioni da tutte le innumerevoli genti alle quali noi intendiamo schiudere un'era di civiltà e di benessere, sotto i segni invitti di Savoia e del Littorio. E prestigio vuol dire romana solidità della nostra costruzione imperiale».

La vendita dei biglietti e l'estrazione dei premi E 42

ROMA, 20

La vendita dei biglietti della Lotteria E. 42 è terminata ufficialmente col 18 sera, ma alcuni rivenditori, che hanno ritirato i blocchi dei biglietti pagandoli in moneta sonante, cioè hanno già rilasciato le matrici, possono continuare a vendere fino a tutto il giorno 22. Alla mezzanotte del 21 tutte le matrici provenienti dall'Impero e dall'Italia dovranno essere a Roma all'Ufficio centrale. Già però da una settimana, all'Ufficio centrale della Lotteria si è iniziato lo smistamento delle matrici. Con il 22, si inizieranno le operazioni di imbussolamento, che termineranno la mattina del 24. Il pomeriggio alle ore 15, come abbiamo informato, avrà inizio la estrazione dei primi 13 premi.

Il giorno susseguente, 25 gennaio, saranno sorteggiati i 74 premi di consolazione. Il pubblico potrà assistere alle operazioni di sorteggio. Inoltre, i risultati della estrazione verranno radiodiffusi da tutte le stazioni radio. Il successo della Lotteria E. 42 è già assicurato da questa prima manifestazione, sia per gli incassi notevoli, che dalle prime notizie sembra che si aggirino intorno ai 25 milioni, sia per l'attesa e l'aspettativa del pubblico.

Il Regime per i lavoratori

Provvidenze a favore degli addetti alla mietitura

ROMA, 20

In occasione dell'annuale premiazione dei rurali benemeriti della vittoria granaria, la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ha illustrato in una importante relazione provvista di una ricchissima documentazione fotografica l'azione svolta dall'organizzazione centrale e periferica a favore delle maestranze addette alla decorsa campagna di mietitura.

Dalla relazione risulta come anche nell'ultima campagna di raccolta del grano, mercè il premuroso interessamento del Segretario del Partito e del Ministro delle Corporazioni, i lavoratori impiegati nella grande fatica del mietere abbiano potuto beneficiare di nuove e sempre più larghe provvidenze. Il numero dei mietitori collocati ed assistiti è stato di ben 945 mila 844. Di questi 57.849 risultano immigrati, 41.817 emigrati, 170.936 provenienti da migrazione interna provinciale e 675.242 tratti da mano d'opera locale.

Aggiungendosi alle costruzioni permanenti già edificate negli anni decorsi, sono entrati in funzione altri venti posti di ricovero e ristoro costituiti da vasti fabbricati con dormitori destinati per uomini e per donne con annessi refettori, cucine, ambulatori di pronto soccorso, servizi igienici, uffici di collocamento. Oltre che con le dette «case per mietitori», l'assistenza a tutti i lavoratori è stata assicurata attraverso una fittissima rete di posti provvisori di ricovero, ristoro e transito che hanno svolta una continua ed efficace attività in tutte le provincie. La scelta dei locali è stata particolarmente accurata e gli ambienti dotati di lettini e di brande con paglericci, hanno corrisposto a tutti i requisiti igienici.

Per mezzo dell'Istituto di previdenza e di mutualità, la Confederazione non solo ha provveduto ad una larga distribuzione di quantitativi di chinino, ma ha fatto altresì funzionare 278 ambulatori provvisti di personale sanitario specializzato ed ha dotato le squadre di oltre 600 cassette di pronto soccorso. Tutti i mietitori hanno poi fruito, senza alcun onere da parte loro, di una assicurazione vita per la copertura di tutti i casi di morte non indennizzabili ai sensi della legge contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura. Entrati per la prima volta in azione, hanno fornito indistintamente ottima prova i «primi mietitori» che, scelti fra provati e capaci lavoratori, si sono dimostrati elementi di coesione e strumenti di efficace tutela sindacale.

Per prevenire i casi di insolazione, a cura della Federazione fascista infortuni agricoli sono stati distribuiti gratuitamente 173.194 cappelli di paglia. Negli anni venturi tale quantitativo sarà notevolmente aumentato fino a far fronte al totale fabbisogno delle masse impiegate. Nè è stata trascurata l'opera di propaganda e di elevazione spirituale delle masse rurali occupate. A questa azione s'è provveduto, sia per mezzo della pubblicazione di appositi periodici, come per tramite degli autocinema sonori che hanno girato ininterrottamente in tutte le provincie dai primi di giugno alla fine di settembre. Tutti i posti di ricovero e ristoro sono stati infine provvisti di apparecchi radio.

Posti di ragioniere nell'I.N.C.I.S.

ROMA, 20

L'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (Incis) ha bandito un concorso a due posti di ragioniere a contratto. I titoli di studio richiesti per partecipare al concorso sono: diploma di abilitazione del corso superiore di R. Istituto tecnico (Sezione commercio e ragioneria) o di licenza di Istituto commerciale (titolo di perito e ragioniere commerciale) ovvero diploma di R. Istituto tecnico (Sezione ragioneria) conseguito in base agli ordinamenti scolastici precedenti. Età minima 25 e massima 30 anni. Il limite massimo è soggetto ad aumento nei casi previsti dalle vigenti disposizioni di legge. Termine per la presentazione delle domande e dei documenti 24 febbraio 1939 XVII.

I vincitori del concorso saranno assunti in prova per mesi 6 con l'assegno lordo mensile di lire 840, oltre l'aggiunta di famiglia per gli aventi diritto. Superato lodevolmente tale periodo, saranno assunti con contratto triennale rinnovabile con la retribuzione annua lorda di lire 9600 oltre a due aumenti dell'8 per cento finchè vigenti per la generalità del personale e l'eventuale aggiunta di famiglia. Gli interessati per chiarimenti dovranno rivolgersi presso la sede centrale dell'Istituto in Roma e nelle provincie presso le rispettive Intendenze di finanza.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

EDICATO A "PARIS MIDI,,

pisodio dello "Zenta,,
eroismo,, della Marina francese

polo d'Italia ha accenna-
suo numero di martedì
all'affondamento dell'in-
re leggero austro-unga-
nta», avvenuto nell'ago-
4, dopo un epico com-
nto contro tutta l'«Ar-
vale».
questo episodio di guer-
ttima, riporteremo oggi
notizie desunte dall'ope-
guerra marittima del-
a-Ungheria 1914-1918»
di vascello a.-u. Hans
pubblicata a cura del-
Storico della R. Mari-
a traduzione del Co-
te Raffaele De Courten.
era è apparsa nel 1931
non può essere sog-
eventuali riflessi della
e attuale.

nto contro uno

ranno pochi, brevissimi
per dimostrare come
l'efficenza, l'organiz-
l'audacia, lo spirito ca-
co non fossero precisa-
e doti caratteristiche
rina francese e dei suoi
gi.
noto — e storicamente
abile — la mattina del
to 1914, lo «Zenta», un
ncrociatore di 2300 ton-
(armamento 8 cannoni
10 da 47, velocità 20
sciava la baia di Teodo,
dal cacciatorpediniere
di 400 tonnellate e si
nella posizione di bloc-
nti alla costa montene-
verso le ore 9, le due
nivano sorprese dall'Ar-
vale francese al com-
proveniente da ovest-
st e dalla 1.a Divisione
ori della flotta inglese
iterraneo, proveniente
ud-ovest.
otta francese compren-
7 corazzate e 5 incro-
orazzati, scortati da
ina di cacciatorpedinie-
mando dell'Ammiraglio
Lapeyrère, che alzava
la insegna sulla dread-
«Courbet»; la squadra
ra composta di 4 gros-
ciatori e di una squa-
i caccia agli ordini del-
aglio Troubridge, im-
sul «Defence». Forza
mponente che avrebbe
misurarsi con tutta la
striaca!! L'«Ulan», va-
della sua maggiore ve-
rcò scampo dirigendosi
vapore su Cattaro e di-
riuscì di sfuggire alla
mortale. Lo «Zenta» in-
il piccolo pavese e la
di combattimento, e si
ad affrontare l'impari
l'incrociatore austria-
nchiuso «in un cerchio
, come scrive il Sokol.
la flotta alleata, giun-
000 metri dalla preda,
fuoco con i «305» e
240». Lo «Zenta» non
ispondere perchè la di-
ra troppo grande; cer-
lo quando i suoi can-
iudicarono che gli av-
fossero a 10.000 me-
anche allora i suoi
caddero corti, a 300-
dalla formazione ne-

i che non sparano

e fu ben presto colpi-
dei primi colpi esplose
partimento macchine,
fuori uso le due mo-
ecidendo quasi tutto il
che vi si trovava. Una
nuvola di fumo e di
levò sull'incrociatore
morte. Alle 9.30, dopo
rato fino all'ultimo
lo «Zenta», pressochè
nelle sue soprastrut-
fuoco concentrato delle
e degli incrociatori e
ite danneggiato allo
ondava senza avere
to la propria bandiera.
dugeremo sui partico-
della fine gloriosa. Ve-
po', invece, di stabi-
sia stato il compor-
dei francesi in quello
più importante scon-
e sostenuto dalla loro
rante la guerra mon-
struzione di questo pic-
ociatore di 2300 ton-
uale rimase esposto
una protezione per cir-
nuti al fuoco sregolato
artiglieria della flotta
che sparò 500 colpi di
libro, avendo inutiliz-
guasti, non per il fuo-
austriaci) due cannoni
ed uno da «190», men-
olo degli incrociatori
presenti avrebbe do-
iunger lo stesso risul-
nque minuti, con po-
ben dirette; questa di-
ripeto, costituì una
oddisfazione in para-
ffettivo impiego ma-
he scrive? Un austria-
tedesco? Mai più.
ammiraglio francese
Ma, potrebbe trat-
ualche detrattore inte-
Controlliamo allora i
fatti col rapporto dell'Ammiraglio Boué de Lapeyrère, che era il comandante in capo della flotta. Egli scrive testualmente:

«Durante il tiro diretto effettuato contro la nave austro-ungarica, dalle nostre navi, e specialmente dalla «Condorcet» e dalla «Justice», si manifestarono avarie al materiale d'artiglieria. La prima nave ebbe a lamentare l'inutilizzazione di due pezzi da «240», la seconda quella di un cannone da «190».

Splendido saggio sull'efficenza delle poderose artiglierie di quelle navi che, forse per incutere maggiore rispetto agli avversari, si pavoneggiavano di 5 o 6 fumaioli...

Ma vi è dell'altro. L'affondamento dello «Zenta», già di per sè stesso esempio di.. fantastico ardimento da parte dei marinai di Francia, offrì loro il modo di macchiarsi di un atto che fra la gente di mare viene considerato vile e disonorante: l'abbandono dei naufraghi dell'incrociatore colpito, rimasti in balìa delle onde coi propri feriti, essendo state distrutte durante il combattimento tutte le imbarcazioni di salvataggio.

Naufraghi abbandonati

Dei 312 uomini di equipaggio, solo 139 riuscirono a raggiungere a nuoto la costa montenegrina, distante quasi cinque miglia. E dei mancanti, non tutti morirono di piombo francese. Anche in questa circostanza, però, gli austriaci diedero prova di grande fermezza d'animo e di eroico cameratismo, portando in salvo alcuni compagni feriti e dando luogo a mirabili episodi di valore individuale e di altruismo.

Il capitano di vascello francese Thomazi, nella sua opera «La guerre navale dans l'Adriatique», a pag. 40 scrive a questo proposito:

«La vicinanza delle batterie di Cattaro e la paura delle torpedini impedirono ai cacciatorpediniere inglesi, i quali erano i soli presenti sul posto (quelli francesi si trovavano in quel momento troppo lontani verso il nord, dove stavano dando la caccia all'«Ulan»), di salvare i superstiti...».

Ma questa spiegazione della linea di condotta, seguita dai franco-inglesi, è nella realtà assai poco rispondente al vero. Precisa, infatti, il Sokol:

«Secondo comunicazioni di un ufficiale di Marina francese, il quale partecipò all'azione come comandante di silurante, sembra che i francesi abbiano definito questo combattimento come «la quarta esercitazione di tiro», a prosecuzione delle tre esercitazioni di tiro annuali stabilite dalle loro norme regolamentari. Sembra, peraltro, che la partecipazione della intera flotta al tiro non sia stata voluta. Il comandante in capo aveva invece ordinato che solo la nave ammiraglia aprisse il fuoco contro il nemico, ma questo segnale sarebbe stato trasmesso erroneamente e, in conseguenza dello sbaglio, tutta la flotta avrebbe aperto il fuoco. Secondo dichiarazioni dello stesso informatore, il comandante in capo della flotta francese aveva ordinato ai cacciatorpediniere inglesi di accorrere al salvataggio dei superstiti dello «Zenta». Gli inglesi però non avrebbero visto, o compreso, il segnale, ed allora lo stesso ordine sarebbe stato dato alla «III Divisione navale francese, la quale, peraltro, non avrebbe osato portarsi vicino alla nave nemica per paura delle torpedini».

Occorrono maggiori illustrazioni del valore, della perizia, del coraggio dei «matelots» francesi allorquando... perdono di vista la riva natale? Crediamo di no. Attendiamo, comunque, che gli Ammiragli ed i marinai di Campinchi ci smentiscano coi fatti. Noi siamo pronti ad accoglierli.

A. C.

Fiere proteste a Firenze

FIRENZE, 20

Il consiglio dei professori del Liceo Ginnasio Michelangelo ha inviato a S. E. il Ministro dell'Educazione nazionale il seguente telegramma:

«Il Consiglio del collegio degli insegnanti riunito in seduta ordinaria prima di procedere allo svolgimento dell'ordine del giorno esprime all'E. V. lo sdegno contro le volgari e vili calunnie all'Esercito nostro e alla Marina nostra, espressi da responsabili e irresponsabili francesi dimentichi dell'apporto di eroismo e di sacrifici del soldato italiano nella guerra mondiale».

Il comandante del gruppo fiorentino «Marinai d'Italia» a nome degli iscritti al gruppo medesimo ha inviato al Segretario federale una protesta per le basse e volgari menzogne in questi giorni pubblicate da qualche giornale francese contro la Marina italiana.

Il Sovrano riceve il Duca di Coburgo
La partenza dell'ospite da Roma

ROMA, 20

Questa mattina S. A. il Duca di Coburgo, presidente del Comitato internazionale dei combattenti, accompagnato dal dott. Smogorzewki, segretario del Comitato stesso, è stato ricevuto in udienza privata dal Re Imperatore.

Alla colazione in suo onore, offerta successivamente al Circolo delle Forze Armate dal Sottosegretario alla Guerra S. E. Pariani, sono intervenuti le LL. EE. il Sottosegretario alla Guerra, il Sottosegretario agli Esteri, l'Ambasciatore di Germania con gli addetti militari, l'on. Delcroix, l'on. Amilcare Rossi, i rappresentanti del P. N. F. e delle Associazioni combattentistiche, i Sottocapi di S. M. dell'Esercito, alti ufficiali e funzionari dell'Ambasciata di Germania.

Al levar delle mense S. E. il Sottosegretario alla Guerra ha porto, a nome della grande famiglia militare, il cordiale benvenuto a S. A. il Duca di Coburgo, affermando che il ricordo della grande guerra, combattuta dalle opposte parti con pari bravura e nella stessa religione del dovere, costituisce un comune e prezioso patrimonio spirituale. Ha risposto, ringraziando, S. A. il Duca di Coburgo levando il bicchiere alla gloria del soldato italiano, alla prosperità e alla grandezza dell'Italia, alla salute di S. M. il Re Imperatore e del Duce.

Nel pomeriggio il Duca di Coburgo, accompagnato dall'on. Baccarini, ha visitato le Mostre del minerale e della bonifica.

In serata, alle 19.10, l'ospite ha lasciato Roma, salutato alla stazione Termini dal reggente dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi, on. Delcroix, dal presidente dell'Associazione combattenti, on. Amilcare Rossi, e da altre personalità.

Le nozze Savoia-Borbone
Arrivo di Reali, Principi e personalità per il fausto rito Oggi ricevimento in Quirinale

ROMA, 20

Al Quirinale fervono i preparativi per il fastoso ricevimento che, com'è stato annunciato, avrà luogo domani sera in occasione delle prossime nozze di Maria di Savoia con il Principe di Borbone Parma. La Prefettura di palazzo ha diramato i nuovi inviti e già è cominciato l'afflusso nella capitale degli illustri personaggi invitati.

Alla stazione di Termini da ieri si susseguono gli arrivi dei Principi sabaudi, dei Principi di Borbone e Parma e delle altre illustri personalità.

Stamane sono giunti a Roma le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Ancona, il Duca e la Duchessa di Spoleto e il Duca e la Duchessa di Bergamo. Alle 11 sono giunti il Principe e la Principessa di Torre e Tasso; alle 11.50 sono giunti il Duca e la Duchessa del Würtemberg.

Re Boris di Bulgaria, che è accompagnato dalle LL. AA. RR. i Principi Cirillo ed Eudossia e dal seguito, è partito ieri alle 14.35 da Sofia con l'Orient Express ed è giunto a Roma alle 22 alla stazione di Termini. L'Augusto Sovrano di Bulgaria sarà ospite, durante la sua permanenza in Italia, di S. M. il Re Imperatore. Sempre stasera, alle 22.50, è giunto a Roma per presenziare alle nozze anche l'ex Re Ferdinando di Bulgaria.

Il baluardo di Igualada investito dalle colonne nazionali
Grave crisi morale fra le truppe miliziane Scempi e barbarie compiuti dai fuggiaschi

SALAMANCA, 20

Come ieri dicevamo, la lotta più aspra nel momento attuale si sta svolgendo nel settore di Igualada dove i rossi, al comando di Lister, che pare sia stato elevato al grado di comandante di Corpo d'Armata ed abbia accanto il Generale messicano Don Rodriguez, mente direttiva delle operazioni, resistono con una certa energia. Igualada è una cittadina di circa 15.000 abitanti, che ebbe una parte a sè nel 1808 durante la guerra per la indipendenza. In tempi normali alimentava numerose industrie e costituiva una meta turistica abbastanza frequentata per le sue chiese di stile barocco e per il museo Vinal dove si conservano preziose reliquie storiche che i rossi avranno probabilmente, anzi certamente, distrutto o trasportato altrove. Sulle alture che la circondano i marxisti si sono fortificati nella speranza di arrestare le truppe nazionali ma tutto fa credere che questa sia una vana presunzione destinata a trasformarsi rapidamente in una durissima delusione.

Mirabile dinamismo

Durante tutta la giornata l'artiglieria e l'aviazione hanno scaricato centinaia e centinaia di granate e di bombe sulle posizioni nemiche contro le quali si preparavano a sferrare un attacco decisivo una colonna del corpo d'esercito del Maestrazgo e le forze legionarie, svolgendo una manovra a tenaglia che chiuderà Igualada in una morsa implacabile.

E' anzi ben possibile che all'ora in cui trasmettiamo la città sia già caduta in mano dei nazionali. La conquista di Igualada costituirà un successo di primissimo ordine equivalente alla rottura di uno dei punti più sensibile della linea di fortificazioni che secondo i tecnici stranieri presso il Governo rosso dovrebbe rappresentare una barriera insormontabile fra gli eserciti di Franco e Barcellona.

Intanto, a voler tracciare un panorama delle recenti operazioni sul fronte catalano appare per prima cosa che, uno degli effetti più visibili di questa offensiva vittoriosa dei nazionali, di cui si può dire in anticipo senza timore di sbagliare che raggiungerà tutti gli obbiettivi prefissi dal Comando supremo delle forze operanti, è costituito dal mirabile dinamismo dei nazionali.

Dal primo sbalzo in avanti compiuto prendendo come punto di partenza la testa di ponte di Seres fino ad oggi, sono trascorsi una ventina di giorni: un mese durante il quale la battaglia non ha conosciuto la benchè minima sosta, richiedendo dalle truppe franchiste in essa impegnate un incessante sforzo di attività combattiva in vista soprattutto dei progressi necessari per non lasciare al nemico in ritirata il tempo sufficiente per riprendere fiato, allo scopo di riorganizzare le sue formazioni duramente percosse e di tentare magari un contrattacco anche se a priori ritenuto vano.

Dopo un così intenso e violento periodo, dopo tante rudi fatiche sarebbe lecito attendersi che l'esercito di Catalogna fosse, non diciamo addirittura sfinito o logoro, ma per lo meno non più agile e pronto allo scatto come all'inizio dell'offensiva. Viceversa mai come ora le singole unità combattenti sulla lunga sterminata linea del fronte che, partendo quasi dai Pirenei taglia in due da nord a sud la Catalogna, raggiungendo il litorale, sono apparse in migliori condizioni sia dal punto di vista fisico, sia da quello spirituale.

Sintomi di sfiducia

Non si può certo affermare la stessa cosa per quanto concerne, dall'altra parte, i combattenti dell'esercito rosso. Una grave crisi morale affligge infatti le orde di avventurieri internazionali e gli spagnoli traviati che si battono per una ideologia sanguinaria e distruggitrice. E questo è dimostrato assai chiaramente prima di tutto dalle innumerevoli defezioni di miliziani che in questi giorni sono passati a frotte nel campo dei nazionali, e poi nella maniera di comportarsi dei rossi durante l'azione.

Una volta all'inizio della guerra e fino a poco tempo fa i marxisti erano capaci di resistere accanitamente per impedire al nemico di occupare una posizione. Attualmente invece ciò non avviene più; i miliziani resistono ancora, è vero, ma non con la stessa convinzione e con la stessa tenacia di altri tempi. Allora le prime linee marxiste tenevano duro fino all'ultimo pur di non cedere; oggi, nonostante gli ordini draconiani dei capi, nonostante le mitragliatrici piazzate alle loro spalle, preferiscono darsi alla fuga non appena si accorgono della vanità dei loro sforzi.

I nazionali intanto continuano ad avanzare con passo elastico e svelto ed è inutile dire che il comando franchista profitta largamente dell'abbassamento del morale prodottosi nelle truppe rosse. Fra ieri ed oggi molti altri chilometri di territorio catalano sono stati definitivamente acquisiti alla Spagna nazionale. Nel nord il Corpo d'esercito di Urgell è entrato senza eccessive difficoltà a Concabella, a Ga La Morona a Ostafranchis, a Cede e a Riva; è stato inoltre occupato il vertice della Sierra Castella da cui si dominano altre potenti posizioni.

Desolazione e rovina

Le unità del Maestrazgo a lor volta assecondano l'opera degli altri Corpi d'esercito operanti nei vari settori e si sono impadroniti di una diecina di villaggi. Verso sera poi esse procedevano alla occupazione del Masenet, una posizione che consente l'interdizione della linea nemica, assicurando il dominio della strada da Tarroca a Calaf, che veniva più tardi espugnata.

Anche nel sud i successi delle truppe franchiste sono rilevanti. Procedendo speditamente, i Corpi d'esercito del Marocco e di Navarra hanno occupato una sfilza di paesi da Aiguamurcia fino a Bonastre e attualmente minacciano Vendrell, che si trova già sotto il tiro delle artiglierie nazionali.

Come al solito i paesi occupati dalle forze franchiste si trovano in condizioni assolutamente miserevoli. I rossi prima di evacuarli si sono abbandonati a orgie di distruzione. Quasi tutte le case sono state depredate, incendiate o rase al suolo con la dinamite; altrettanto dicasi per strade e ponti che il genio militare deve affrettarsi a riparare per consentire la continuazione dell'avanzata.

Le visioni di tante rovine producono una stretta al cuore; ma quello che più commuove sono certamente i racconti di coloro che all'apparire dei liberatori escono dai rifugi in cui si erano riparati prima dell'arrivo dei nazionali e ritornano nei luoghi dove si è sempre svolta la loro umile vita di contadini e di operai. Ognuno ha la sua vicenda di martirio e di dolore che espone con semplicità a ciglio asciutto, magari con un sorriso triste, ma senza lamenti, come è costume di questa popolazione che ha una tradizione di fierezza e di «hidalguia».

Solidarietà umana

Ecco una madre che ha perduto i suoi tre figli portati via dai rossi e morti l'un dopo l'altro sui campi di battaglia. Ecco un adolescente a cui hanno assassinato tutta la famiglia per sospetto di «fascismo». E ancora storie di stupri, di violenze, di delitti senza nome, per narrare le quali si dovrebbero scrivere volumi, senza peraltro ottenere che un modesto riepilogo di tutte le infamie compiute dalle belve bolsceviche in questa martire Spagna immersa fino agli occhi nel suo stesso sangue.

Delle chiese, poi, meglio non parlare. Basti dire che neanche una è sfuggita alla furia antireligiosa dei rossi. Nella migliore delle ipotesi sono state trasformate in autorimessa oppure in puteolenti depositi di immondizie e di feci. Appena arrivano i nazionali, però, arriva una ondata di bontà e di solidarietà umana che riconforta d'un subito quanti sono rimasti in queste terre sconvolte. Si distribuiscono viveri e medicinali, si provvede agli immediati bisogni della popolazione con una larghezza e una generosità incomparabili.

I soldati fraternizzano con gli abitanti, si trasformano in fratelli e talvolta in infermieri, riescono a trovare accenti e gesti altamente commoventi per confortare i miserandi a cui tutto è stato tolto, e immediatamente si stabilisce una corrente di affetto e di riconoscenza che poi trova la sua naturale estrinsecazione in benedizioni ed «evviva Franço» elevati dalle voci tremule delle donne, dei vecchi e dei bambini.

Le truppe nazionali entrate nella città?

BURGOS, 20

E' annunciato ufficialmente che le avanguardie nazionali sono giunte nel pomeriggio nelle immediate vicinanze di Igualada e poco prima del tramonto sono entrate in quell'importante centro industriale e strategico. (United Press).

Ufficiali francesi organizzerebbero la difesa di Barcellona

PARIGI, 20

Il *Journal des Débats* riporta che secondo voci che corrono il Governo francese cedendo alle ingiunzioni dell'ex Presidente del Consiglio Leon Blum avrebbe distaccato a Barcellona due ufficiali di S. M. per organizzare la difesa e la resistenza della capitale catalana. Il giornale chiede che tale iniziativa di cui si parla apertamente negli ambienti parlamentari venga ufficialmente smentita ove essa non corrisponda e una trista e pericolosa verità.

La sospensione delle condanne contro gli arruolati tra i rossi deplorata in Svizzera

BERNA, 20

Suscita vive critiche in molti campi la decisione già annunciata di sospendere la condanna dei cittadini che si sono arruolati nelle milizie rosse di Spagna e che prelude all'amnistia. Nei circoli politici si fa osservare che si tratta di una capitolazione del Governo di fronte alle sinistre che, se ha una certa importanza nella politica interna del Paese in quanto, annulla il valore delle ordinanze federali, ne ha una ancora maggiore nei confronti della politica di neutralità la cui osservanza potrebbe essere richiamata da qualche Paese per il fatto che non si è saputo impedire ad alcune centinaia di cittadini di arruolarsi tra i rossi, mettendo le ideologie internazionali al disopra degli interessi del loro Paese.

La *Gazete de Lausanne* scrive che questo è un nuovo errore del capo del Dipartimento federale della giustizia.

Altri arresti a Bruxelle per lo scandalo Inianitoff

BRUSSELLE, 20

L'inchiesta sullo scandalo Inianitoff ha portato ad altri arresti. Tra gli arrestati vi sono un agente di polizia privata e un altro, suddito inglese, che sembra siano implicati nella fabbricazione dei falsi documenti.

CONTINUA LO
SCONTO del 20%
PER INVENTARIO
ANCORA OGGI
VENDITA SCAMPOLI
ÖHLER

VERNICIATE con Rivasol
SMALTO MODERNO A BASE SINTETICA, DI RAPIDA ESSICAZIONE COPRENTE BRILLANTE e NUOVO PRODOTTO DELLA
RIVALIN SOC. AN. FABBR. VERNICI-SMALTI - MILANO
NEI MIGLIORI NEGOZI

BANCO DI NAPOLI
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539
CAPITALE E RISERVE L. 1.500.000.000
400 FILIALI IN ITALIA
FILIALI NELL'AFRICA ITALIANA:
Asmara - Decamerè - Massaua - Mogadiscio - Tripoli
DIPENDENZE ALL'ESTERO:
Argentina: Buenos Aires
Stati Uniti d'America: Chicago - New York
Albania: Durazzo - Koritza - Scutari - Tirana
SEDE DI TRIESTE Corso Vitt. Em., 5, tel. 7502, 3, 4 - 6922
TUTTE LE OPERAZIONI E SERVIZI DI BANCA

CRONACA DELLA CITTÀ

Mario Granbassi onorato dai Suoi commilitoni della "San Giusto,,

Il Federale al rito nel Sacrario della Legione

La 58.a Legione ch'ebbe Mario Granbassi nelle sue file, milite tra i più fedeli e pronti, ha onorato ieri l'Eroe. Alle 10 due ufficiali della «San Giusto» hanno recato nella nostra Redazione e deposto sul tavolo di lavoro ch'Egli occupava, una ghirlanda di fiori legata con nastri tricolori. Un minuto di devoto raccoglimento e la chiama del glorioso Caduto, pronunciata dal nostro Direttore, alla presenza anche dei compagni di lavoro, ha chiuso il commosso rito.

Un'altro rito ha avuto luogo più tardi alla Caserma della Milizia di via Ferriera. Assieme all'Eroico giornalista è stato reso omaggio a un altro glorioso Caduto della 58.a Legione: il caposquadra Bruno Steno.

Nel cortile della Caserma, un battaglione di Camicie Nere in armi, al comando del console Mentasti, ha salutato alla voce il Federale, che alle undici è giunto sul posto, accompagnato dal vicecomandante federale per i Giovani Fascisti, presente il Console generale Bocchio, Comandante il Gruppo Battaglioni.

Dopo aver risposto al saluto, il Federale si è recato, con gli altri ufficiali e col nostro Direttore, presso il Sacrario, sulla cui lapide, al glorioso elenco erano stati aggiunti i nomi dei due eroici Caduti. Mentre il console Mentasti deponeva, ai piedi della lapide un mazzo di fiori, i presenti rendevano omaggio alla memoria con un breve raccoglimento, salutando romanamente. Il Federale ha quindi fatto l'appello dei Caduti col rito fascista. Un poderoso «Presente!» è uscito dai petti dei militi, il cui animo era commosso e fiero insieme per l'eroica fine dei due giovani combattenti triestini. I militi hanno allora cantato la «Preghiera del Legionario» e l'inno «Impero».

Le Camicie Nere triestine hanno così completato il loro commosso tributo alla memoria dell'eroico Caduto. Mario Granbassi, ufficiale dell'«Universitaria», è entrato ora fra i ranghi delle Camicie Nere immolatesi per la Causa della Rivoluzione. Il Suo nome, più che scolpito nella fredda pietra, rimarrà per sempre scolpito nei cuori dei Suoi compagni di arma e di lavoro.

Due Battaglioni della Universitaria intitolati a Granbassi e Laghi

Il Generale Galbiati inviava ieri un telegramma al Comandante la Coorte «Rismondo» della Milizia Universitaria con il quale, oltre a esprimere il suo fiero dolore per la eroica fine di Mario Granbassi, autorizzava che un Battaglione Scuola assumesse il nome dell'eroico Caduto. Autorizzava pure che un secondo Battaglione Scuola s'intitolasse alla Medaglia d'oro Sergio Laghi.

Fiori sul Suo tavolo

Sul tavolo di lavoro che Mario Granbassi occupava nella nostra Redazione hanno deposto fiori anche la signora Eleonora Torossi Sinigo e il Balilla Mario Primani della Scuola Scipio Slataper.

Fiero dolore

Al nostro Direttore sono pervenuti ieri i seguenti telegrammi:

«Famiglia «Corriere Adriatico», da cui è uscito Ludovico Menicucci, prima Medaglia d'oro del giornalismo fascista, partecipa commossa vostro fiero dolore per eroica morte collega Granbassi. - *Corrado Rocchi*».

«Famiglia «Gazzettino» partecipa commossa vostro fiero dolore morte gloriosa collega Mario Granbassi. - *Cantalamessa*».

«A nome dei **Granatieri giuliani** inchinanti loro colonnelle davanti salma purissimo Eroe camerata e fraterno nostro amico Mario Granbassi, accogliete sensi profondo cordoglio. - *Di Drusco e Salvi*».

Ospedali Riuniti «Regina Elena», S. M. Maddalena e «Amici dell'Infanzia»: Con animo dolente questi Ospedali Riuniti si associano al lutto della famiglia del *Piccolo* per la morte eroica del suo indimenticabile Mario Granbassi, patriotta e strenuo fascista fino al sacrificio. - Il presidente *Cappelletti*».

Il Dopolavoro Canottieri «Adria» esprime le più vive condoglianze per la sciagura che ha colpito la famiglia del *Piccolo* con l'eroica morte di Mario Granbassi in terra di Spagna».

«Prendo parte con vivo dolore perdita mio indimenticabile superiore capomanipolo Mario Granbassi. - *C. N. S. Guerrino Cuttin*».

Istituto Coloniale Fascista: «Per incarico del presidente prof. Roletto, in questi giorni fuori Trieste, vi porgo a nome della Presidenza, del Consiglio direttivo, dell'Ufficio stampa e propaganda, di cui il vostro Granbassi faceva parte, e dei soci tutti, i sensi del più vivo cordoglio. - *Dott. G. Vlach*».

Le condoglianze alla famiglia

Il Generale Ispettore Comandante della Milizia Universitaria, gr. uff. Enzo Galbiati, ha inviato il seguente telegramma al comandante della Coorte «Rismondo»:

«La Milizia Universitaria tutta apprende con profonda, virile commozione notizia gloriosa morte camerata Mario Granbassi, caduto combattendo alla testa del Suo reparto. Prego rendervi interprete tali sentimenti presso famiglia».

Il Console Mentasti, che già aveva presentato alla vedova del Caduto le condoglianze della 58.a Legione «S. Giusto», ha comunicato ieri il cordoglio di S. E. il capo di Stato Maggiore della Milizia.

Il seniore dott. Deretto ha fatto pervenire alla famiglia le condoglianze della Coorte Universitaria, alla quale il Caduto apparteneva da 12 anni.

Alla famiglia sono continuate ad arrivare innumerevoli attestazioni di reverente affetto e di fiero dolore per la morte di Mario Granbassi. Specialmente commoventi quelle dei «combriccolini di Mastro Remo».

Hanno telegrafato o scritto, tra gli altri, il sen. Giorgio Pitacco, la Sezione operaie e lavoranti a domicilio del G. R. F. «Razza», il dott. Salvi per il G. R. F. «Comisso», l'Istituto Coloniale Fascista, il cav. Guglielmotti dell'Associazione fascista ferrovieri, Mario Nordio, il prof. Pasini dell'Università di Trieste, il sen. Banelli, presidente del Dopolavoro Commercio e Industria, Ugo Milelli, Livio Chersi, «L'Amico Lucio», Maria Gioitti del Monaco, le Officine Grafiche dell'Editoriale Libraria, editrici del giornale *Mastro Remo*, il redattore-capo del *Corriere Istriano* cav. Pascucci, il cent. Nereo Gatti di Verona, reduce di Spagna, commilitone del Caduto; da Pisino, il cent. Runco per la Milizia, il comandante Colombo per i Giovani Fascisti, le organizzazioni del Fascio Femminile, il prof. Siderini, già preside del Liceo che Mario Granbassi frequentò.

Nuove adesioni al Fondo demografico

Al Fondo «Mario Granbassi» sono pervenute ieri le seguenti elargizioni:

Da Umberto Rubino lire 50; dal cav. Silvio Negri lire 25; da Elda Garbin lire 20; da Delma e Mario Righini lire 30; dal dott. Luigi Pittani lire 20; da Elisa ved. Cruciatti lire 10; da Maria e Antonio Cosulich lire 100; da Irma e Darda Doratti lire 25; da Gustavo Comici lire 50; da Anna e Gildo Gregoretti lire 15; da Federico Ellieri lire 10; da Giuseppe Camuffo lire 10; dalla dott. Etta Hahn di Campogallo lire 10; da Giorgetta e Laura Miazzi lire 10; da Ida e dott. Pietro de Privitellio lire 50; da Rita e Renato Colonello lire 40; da Argene e cap. Valeriano Vivoda lire 50; dalla Piccola Italiana Laura e dal Balilla Moschettiere Carmelo Lucatelli lire 20; da Lauretta de Mordax lire 5; da Antonio Godena (Rovigno) lire 30; da Carlo Micheli lire 30; da Lucia Tranquilli lire 25; dal dott. Ruggero Polacco lire 20; dalla famiglia Tiritelli (Fiume) lire 20; da Enrico Valdini (Firenze) lire 20; da Eleonora Torossi lire 30; dalla famiglia dott. de Nicola lire 50; da S. Tietz lire 5, L. Fonda 5, M. Coppola 5, M. Dolenz 5, A. Righini 5, L. Elisi 5, L. Hahn 5, A. Biasi 5, L. Coppola 5, B. Aumaitre 5, G. De Filippi 5, G. Nemez 2, A. Griso 5, G. B. Stocco 5, S. Scandola 5, D. Chierego 5, C. Milelli 5, F. Tavella 5, P. Padovani 5, R. Verri 5, P. Furano 5, E. Trizio 5, G. De Martin 5, G. Costantini 3, C. Biazzi 3.

Al Gruppo "Razza,,

Anche ieri il Gruppo «Razza» è stato mèta di personalità e camerati che hanno recato il loro tributo d'omaggio alla memoria di Mario Granbassi. Hanno firmato l'albo: S. E. Natta, il Commissario prefettizio al Comune, il Preside della Provincia, il Provveditore agli Studi con i presidi degli Istituti medi e gli ispettori scolastici, S. E. Banelli, mamma Vossilla, gli ufficali della 58.a Legione, l'avv. Ruzzier per il Sindacato avvocati, rappresentanti delle Associazioni d'arma e combattentistiche, dell'Associazione fascista della Scuola, dell'Istituto nazionale di Cultura Fascista, dell'Associazione fascista ferrovieri, dell'Istituto fascista per l'Africa Italiana, del Dopolavoro «Crda», Pubblico Impiego, Cooperative Operaie, Chimici, «Augustus», «Acegat». E' continuata inoltre la sottoscrizione a favore di una borsa di studio intitolata al nome del glorioso Caduto.

Pubblicazione coloniale a Lui dedicata

Con prefazione di S. E. il Ministro plenipotenziario Carlo Rossetti, segretario generale dell'Istituto fascista dell'Africa Italiana, è in corso di stampa, presso la tipografia del Partito, auspice la sezione provinciale di Trieste dell'I.F.A.I. a cura di Aldo Contento, capo ufficio stampa e propaganda della sezione stessa, un interessante volume dal titolo «L'Impero coloniale italiano». Il libro, che è un reverente omaggio dell'autore alla memoria del nostro Caduto Mario Granbassi reca una commossa dedica.

Commemorato all'I. N. A. I.

Ieri, ai partecipanti al corso superiore dell'Istituto fascista dell'Africa Italiana, prima della lezione del Gen. Pasquali, il dott. Giuseppe Vlach, per incarico del presidente della sezione prof. Roletto, ha ricordato la figura di Mario Granbassi, ch'è stato uno dei più ferventi collaboratori dell'Istituto. Illustrata con commosse parole la bella e luminosa attività del Caduto, il dott. Vlach ha invitato i presenti ad osservare un minuto di raccoglimento. Indi il camerata Aldo Contento, capo dell'ufficio propaganda, ha fatto la commemorazione ufficiale dell'eroico Caduto, immolatosi in terra di Spagna per la difesa e l'onore delle alte idealità della civiltà e del Fascismo. Alla fine della commemorazione il camerata Contento ha avuto il vivo consenso degli astanti, i quali, partecipando alla manifestazione, hanno voluto rendere un devoto e reverente omaggio alla nobile figura di Mario Granbassi.

Rievocato al G. R. F. "Boscarolli,,

Giovedì, alle 20.30, il fiduciario ha tenuto rapporto alla Consulta. Prima d'iniziare il rapporto, ha ricordato il camerata Mario Granbassi gloriosamente caduto in terra di Spagna per la difesa di un ideale e della civiltà, rievocando con brevi e nobili parole la figura dello scomparso.

La commemorazione alle Giovani Fasciste

La commemorazione che l'ispettrice federale doveva tenere domani 22 corr. alle ore 10.30 nella sala della Reale Società Ginnastica è stata rimandata al giorno 4 febbraio. Saranno date al riguardo ulteriori disposizioni.

La Consulta municipale di Bucuie ricevuta da S. E. il Prefetto

S. E. il Prefetto della Provincia ha provveduto con recente decreto, alla ricostituzione della Consulta municipale di Bucuie.

Stamane i consultori, accompagnati dal Podestà, si sono recati al Palazzo del Governo, ove hanno prestato il giuramento di rito nelle mani di S. E. il Prefetto, testimoni il Federale e il Podestà stesso. S. E. ha rivolto cordiali parole ai consultori, esaminando alcuni problemi amministrativi

Nel Partito

Rapporto gerarchie

Alle 18.30 di oggi il Segretario federale terrà rapporto alla Casa del Fascio agli ispettori di zona per il Carso eil Monfalconese ed ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo.

Presenzieranno inoltre al rapporto la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili i vicecomandanti federali ed il capo S. M. della G.I.L., l'ispettore dell'O. N. D., i fiduciari provinciali delle associazioni fasciste ferrovieri, pubblico impiego e postelegrafonici.

Alla Casa del Fascio

S. E. Attilio Selva

Nel pomeriggio di ieri si è recato alla Casa del Fascio, il camerata S. E. Attilio Selva che è stato ricevuto dal Segretario federale con il quale si è cordialmente intrattenuto in merito alla Mostra che verrà oggi inaugurata.

La Consulta comunale di Bucuie

Il Segretario federale ha ricevuto ieri mattina alla Casa del Fascio i componenti la nuova Consulta comunale del Comune di Bucuie, presente il Podestà che gli ha rivolto il deferente saluto della popolazione. Il Federale ha cordialmente ricambiato, intrattenendosi con i camerati in merito ai problemi interessanti il Comune.

Una circolare ai Prefetti sui provvedimenti per la razza

Allo scopo di fornire una illustrazione precisa sulle varie parti dei provvedimenti per la difesa della razza, il Ministero degli Interni ha inviato ai Prefetti una importante circolare che sarà pubblicata nel *Piccolo della Sera* odierno.

Giorgio Molfino a Trieste

Per stamane è atteso nella città il dott. Giorgio Molfino, Presidente della Confederazione nazionale fascista dei commercianti. Egli prenderà immediato contatto con i dirigenti dell'Unione dei Commercianti che gli esporranno i problemi del commercio triestino.

All'illustre sindacalista, che va annoverato fra le figure di primo piano del Corporativismo e che ha l'alto privilegio di servire il Duce in un settore di tanta vitale importanza della vita nazionale, il *Piccolo* porge un devoto cameratesco saluto.

Giorgio Molfino ha, sin dai suoi anni più giovani, dato alla Causa fascista appassionata e intelligente attività. Lo troviamo, giovanissimo (è nato il 4 dicembre 1907 ad Alessandria) prima della Marcia su Roma, alla testa dell'Avanguardia fascista di Genova, quale componente del Triumvirato direttivo di essa, animatore fervido ed efficace delle forze giovanili fasciste genovesi, che seguivano con l'entusiasmo esuberante della prima età il movimento spirituale politico che ebbe la sua massima affermazione nella Rivoluzione.

L'attaccamento all'idea fascista di questo giovane milite ha avuto ardenti e valorose manifestazioni quale componente della squadra «Giovanni Berta», che tanta parte ebbe nelle azioni che onorano il vecchio e glorioso movimento fascista di Genova.

Dopo la Marcia su Roma il dott. Molfino ha continuato a dare alla Causa della Rivoluzione con sempre maggiore dedizione la propria attività, prendendo viva parte alla vita dell'organizzazione giovanile di Genova nelle posizioni di comando: come vicesegretario del «Guf» prima e segretario politico poi.

Fondatore le periodico *Ateneo*, ha con spiccata competenza ed efficacia, trattato in tale pubblicazione i problemi interessanti la vita universitaria fascista, e quelli della nuova organizzazione dello Stato. Ad appena 25 anni ha avuto l'alto incarico di essere nominato Federale della Provincia di Genova.

Durante questo periodo il dott. Molfino ha lasciato un'impronta non comune della fede che ha animato la sua opera e della progressiva perfezione da lui realizzata nell'organizzazione politica del Fascismo genovase.

Sono state infatti create da Giorgio Molfino 24 Case Littorie di Gruppi rionali e di Fasci di combattimento, la Casa dello Studente, la Caserma del Giovane Fascista marinaro, la Scuola fascista della giovane, la Colonia marina permanente di Chiavari, le Colonie montane di Savignone, Rovegno, Montemaggio, oltre a non pochi campi sportivi e palestre per Giovani Fascisti.

Ma il maggior premio alla sua appassionata fatica Giorgio Molfino lo ha ricevuto dall'elogio che il Capo del Governo volle tributargli in occasione della sua visita a Genova.

Nelle indimenticabili giornate, che in quella occasione furono vissute, il Fascismo genovese seppe dare eccezionali prove di efficenza e di attaccamento al Duce ed al Regime.

Dottore in giurisprudenza ed in scienze politiche, economiche e sociali, Giorgio Molfino è un appassionato cultore delle scienze economiche e corporative. Egli ha assolto, infatti, per vari anni con vivo successo l'incarico di diritto sindacale e corporativo della Facoltà di economia e commercio presso l'Università di Genova. A Ginevra ha conseguito il diploma dell'Istituto di studi internazionali.

Quale rappresentante del Partito nazionale fascista nel 1936 ha partecipato in Germania al Congresso del Partito nazionalsocialista a Norimberga. Partecipò quale membro della delegazione italiana ai Congressi della Confederazione internazionale degli studi a Parigi (1928), Budapest (1929) e Darmstadt e fu a capo della delegazione al IX Congresso universitario presso la S. d. N. a Ginevra. Nel 1938 fu nominato presidente della Confederazione dei commercianti e come tale entrò nel Gran Consiglio del Fascismo.

E' componente del Direttorio nazionale del Partito nazionale fascista. Nel 1931 ha conseguito il brevetto di pilota d'aeroplano.

Come tenente pilota volontario ha partecipato alla guerra italo-etiopica ottenendovi per il suo valoroso comportamento, la promozione a capitano per merito di guerra, la medaglia d'argento al valore e la croce di guerra.

I Militi giuliani alla celebrazione di Roma

Il saluto alle Camicie Nere che sfileranno davanti al Duce

Dopo un'intensa e accurata preparazione, durata vari giorni e svoltasi nella nostra città, sono partiti ieri sera alla volta di Roma, al comando del console Carlo Mentasti, circa mille militi e 60 ufficiali scelti fra gli effettivi delle Legioni della VI Zona.

Le Camicie Nere, che in questi giorni di permanenza nella nostra città avevano dato chiare dimostrazioni di una magnifica preparazione guerriera e di un altissimo spirito, si recano nell'Urbe dove, nell'annuale di fondazione della Milizia, avranno l'altissimo onore di sfilare alla presenza del Duce.

Effettuato il breve periodo di preparazione, il battaglione, che è formato di una compagnia della 58.a Legione «S. Giusto» e di tre reparti provenienti dai battaglioni di Sesana, Fiume e Pola, dopo aver accompagnato alla Stazione, nel pomeriggio di ieri, i labari della 58.a Legione e quello della Milizia confinaria «Monte Nevoso», è partito ieri alle 17.10, salutato da tutte le autorità cittadine. Sotto la pensilina della Stazione Centrale, dalla parte della saletta reale, sono convenute verso le 16.45 tutte le autorità. S. E. il Prefetto, S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, il Segretario federale, il Commissario prefettizio al Comune, il Comandante la Divisione militare, il Comandante la Zona CC. NN. e il Comandante il Gruppo battaglioni, il Questore, il Preside della Provincia, il Comandante il Porto, il Comandante la Legione dei carabinieri e i Generali comandanti tutti i Corpi militari di stanza nella nostra città. Inoltre un folto gruppo di ufficiali di tutte le armi.

Alle 17 precise tre squilli facevano scattare nella posizione di attenti i presenti. Al suono delle prime note della Marcia Reale e di «Giovinezza», i due labari, sino allora custoditi nella saletta reale, recati da due ufficiali e scortati da due militi, venivano trasportati sul treno, mentre le autorità e i militi rendevano gli onori prescritti.

Le autorità hanno quindi passato in rivista le superbe formazioni, dopo di che i militi hanno preso posto sulla lunga tradotta. Alle 17.10 il convoglio si è mosso, mentre i militi, passando dinanzi alle autorità, improvvisavano un'entusiastica dimostrazione all'indirizzo dell'Uomo che domani avranno il privilegio di vedere.

ASTERISCHI

La Mostra di Eligio Finazzer Flori

«La mostra di Eligio Finazzer è un giardino fiorito», abbiamo sentito dire da taluno fra i tanti visitatori che affollano le sale della Galleria Trieste e che si compiacciono di questa mostra chiara e festosa. Non abbiamo potuto finora parlarne più ampiamente, e lo faremo nei prossimi giorni; ma dobbiamo rilevare il successo che si è affermato di giorno in giorno maggiore per questa mostra così ricca d'estro cromatico, così varia di esperienze, così sapiente nel risolvere delicati problemi di colore, di illuminazione e di spazio. E' una delle importanti mostre di artisti concittadini avutesi negli ultimi anni: e se la si chiama «giardino fiorito» non si allude soltanto ai molti studi di fiori, ma alla gioiosa tonalità e alle armonie fragranti che vi si incontrano, fresche, in ogni dipinto.

L'odierno ballo del «Guf». Oggi nella sala massima, avrà luogo il ballo dei gufini.

Per gli artiglieri in congedo. In seguito al nuovo inquadramento degli artiglieri nel «Reggimento Artiglieri d'Italia Damiano Chiesa» tutti i congedati dell'Arma, già iscritti all'Associazione, sono invitati a ritirare presso la sede del Comando Gruppo di Trieste (Casa del Combattente) nei giorni feriali dalle 18.30 alle 20 le schede per il nuovo tesseramento. Coloro che hanno già versato le quote dell'Anno XVII possono passare all'ora indicata per il ritiro delle tessere.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera dalle 18 in poi verranno venduti all'asta alcuni mobili, regolatore Westminster, macchina da cucire, bicicletta, grammofono in valigia, lampade moderne, binocoli, orologi cronografi, collana con orologio oro diamanti platino perle e smalto, penne stilografiche, servizi argento, necessari per viaggio, pesciera cristallo, vasi Sciangai, biancheria, stoffe e molti altri oggetti.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO 20 gennaio 1939-XVII	
NATI VIVI	7
maschi 2, femmine 5.	
NATI MORTI	1
MORTI	23
MATRIMONI	—

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Com.do 11.a Leg. Mil. Controaerei

Conferenza ufficiali. Martedì 24 corr. alle 19.15 (sala convegno) conferenza agli ufficiali residenti in sede.

Istruzioni. Oggi, alle 14.30 (poligono di Barcola) corso teorico-pratico ai goniometristi ed allievi goniometristi di tutte le batterie. Domani alle 9 (poligono di Barcola) istruzione d'assieme ai pezzi del personale delle batterie del primo settore (147, 148 bis, 149, 150); nonchè istruzioni pratiche agli allievi operai delle batterie stesse. In caserma, stesso giorno, ore 9 (sala convegno) istruzioni pratiche al personale delle batterie addetto alle trasmissioni ed al p. v. b. (personale delle batterie del terzo e quarto settore 137, 138, 139, 140, 141, 142). Alla stessa ora (sala adunate) istruzioni al personale del 301.o e 302.o manipolo mitraglieri; nonchè agli armaioli dei reparti mitraglieri (adunata nel cortile della caserma).

G. U. F.

Sezione politica educativa. Dato che i Prelittoriali della cultura e dell'arte sono ormai prossimi, si raccomanda agli interessati di partecipare al convegno che si terrà questa sera, sul tema: «Formazione del corpo insegnante delle scuole medie». Relatore il camerata Livio Bonifacio.

FASCIO FEMMINILE

Generosa elargizione della Principessa Della Torre e Tasso. S. A. S. la Principessa Della Torre e Tasso ha fatto pervenire al comitato festeggiamenti del F. F. la somma di lire 1000 quale suo contributo all'attività assistenziale del Fascio stesso.

G. R. F. «Beuzzar». Ieri sera, presente l'ispettrice Nicolai, la segretaria Tonello ha tenuto a rapporto le addette alle singole sezioni. Dopo aver parlato sulle attività da svolgere, la riunione si è chiusa col saluto al Duce.

G. R. F. «L. Casciana». Lunedì, alle 19, la segretaria terrà rapporto alle operaie nella sede del Gruppo. E' aperto il tesseramento per l'anno XVII. Le iscritte possono ritirare le nuove tessere ogni martedì e venerdì dalle ore 17 alle 19.

Conferenza Del Pesco. Domani, alle 18, nella Basilica di S. Silvestro delle Comunità Evangeliche Elvetica e Valdese, in via S. Maria Maggiore, il pastore G. Del Pesco terrà una pubblica conferenza sul tema: «Anime in pena».

Il collocamento della manodopera affidato alle Organizzazioni sindacali

Richieste non più nominative ma numeriche - La scheda anagrafica - L'ordine delle precedenze

Abiamo nei giorni scorsi illustrato il grandissimo fervore con cui è stato accolto dagli interessati il decreto legge che affida alle organizzazioni sindacali dei lavoratori il servizio del collocamento della mano d'opera.

La sistemazione presso l'Unione lavoratori dell'industria

Per la sistemazione di questa nuova attività sta attualmente lavorando l'Unione lavoratori industria sia del capoluogo come in tutti i Comuni della Provincia, affinchè il suo funzionamento nello spirito della nuova legge e delle direttive confederali sia fra breve integralmente realizzato.

Quotidiane riunioni sono convocate e presiedute dallo stesso segretario dell'Unione camerata Fausto Riccardi e dai suoi più diretti collaboratori, per la necessaria preparazione degli uomini e dell'ambiente affinchè i Direttorii di categoria — ai quali saranno affidate funzioni delicatissime, come l'esame delle liste dei disoccupati, le periodiche revisioni e la formulazione delle precedenze da assegnarsi a ciascun disoccupato — abbiano a svolgere la propria attività senza soluzioni di continuità e senza portare pregiudizio alle esigenze sia della produzione come delle aziende interessate.

Le innovazioni che caratterizzano il passaggio del collocamento all'organismo più appropriato e cioè alle organizzazioni professionali dei lavoratori, sono varie e profonde. La più importante fra esse è quella che riguarda le richieste da farsi da parte delle aziende, d'ora innanzi, di regola non più nominativamente bensì numericamente.

Altre importanti innovazioni di carattere interno saranno l'istituzione della cosiddetta scheda anagrafica contenente oltrechè i dati strettamente personali di ciascun operaio anche tutti quelli riferentisi alle proprie condizioni familiari e lo schedario di tutti gli occupati, suddivisi per azienda. Queste due innovazioni, strettamente collegate fra di loro, semplificheranno di molto gli accertamenti statistici di ogni specie, facilitando con ciò l'assistenza ai lavoratori disoccupati e l'avviamento al lavoro dei medesimi con criteri di maggior equità.

Assistenza più pronta

Anchè per le preferenze, la legge ha dato direttive fondamentali, le quali appunto, categoria per categoria, saranno tenute come base per tutto il lavoro discriminatorio, necessario a stabilire l'ordine numerico. La prima delle preferenze è lo *stato di bisogno della famiglia*, subito seguita *dalla prole a carico e numero di essa*. Vengono poi nell'ordine: *l'anzianità di disoccupazione, l'iscrizione ai Sindacati, quella al P.N.F., le benemerenze di guerra o per la Rivoluzione e la qualità di rimpatriato limitatamente alla prima occupazione.*

Per gli apprendisti sono pure stabilite concrete disposizioni preferenziali basate sul titolo di studio, sulla frequenza delle scuole professionali ed ai corsi speciali, che dimostrano all'evidenza la cura che lo Stato fascista pone nella preparazione tecnico-culturale delle giovani generazioni.

Il quadro generale di questo delicatissimo servizio sociale viene così opportunamente ampliato e completato dimodochè attraverso il medesimo sarà possibile seguire la vita del lavoratore, assisterlo adeguatamente in ogni sua bisogna, regolarne gli spostamenti in armonia con le necessità tecniche e demografiche delle varie regioni, soddisfare insomma tutte le esigenze spirituali, tecniche e materiali del lavoratore salvaguardando, nel contempo, quelle più alte della produzione.

Tutte le operazioni per predisporre il nuovo funzionamento, ripetiamo, sono in corso. Si annunzia intanto una chiamata generale di controllo per tutti i lavoratori inscritti negli elenchi dei disoccupati di cui daremo comunque, nei prossimi giorni, notizie più dettagliate.

AVIOTRASPORTI S.A.

Da tutte le Città d'Italia ai Centri delle Terre dello Impero con i SERVIZI AEROMARITTIMI della AVIOTRASPORTI S.A.

Colli e pacchi da Kg. 1 a Kg. 1000 sono trasportati in un tempo massimo di 10 - 12 GIORNI

TARIFFE MINIME

Servizio di presa e resa a domicilio in Italia e in AOI

SPEDIZIONI E INFORM[...] PRESSO GLI AGENTI GE[...]

SOC. NAZ. DI TRASPORTI F.LLI GONDR[...]

con succursali e [...] MILANO - GENOVA - [...] ROMA - NAPO[...] ZIA - TRIESTE - BIELLA - CO[...] CATANIA [...] le altre citt[...]

AVIOTRASPO[...] ROMA

Quando la [...] più stizzosa ed ostin[...] ne soffre come se [...] zecchiata da spilli [...] LA PASTICCA DEL [...] di squisito sapore co[...] ficacemente la tosse [...] le vie respiratorie.

A. GAZZONI &

LA PASTICCA DEL RE SO[...]

CONTRO LA TO[...]

RS. 33 - Aut. Pref. Bologna n. 33671 - 31-X-1937

Parchetti Piallatura e Raschiatura e lucidatura co[...] TORES[...] Piazza Tommaseo

Ursus - Zenith ZEN - Perfetta

SVENDITA dell'imponente assortimento

CALZATUR[...]

SINO AL 70% DI SCONTO

V. E. Dei Ro[...]

25.000 PAIA [Ex Piazza San Giov[...]

ESCLUSIVAMENTE: Piazza Caduti Fas[...]

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

...sservatorio Astronomico

...verrà annesso alla nuova Università

...ssun trasferimento da Trieste

...tituzioni scientifiche sono ... tutte l'una con l'altra ... un'infinità di rapporti, sicchè esse sentono sem... bisogno di trovarsi in un ...e dove non manchi tale ne... collaborazione di istituti, l'isolamento le condanna a ...ta limitata e scarsamente ... Di questa penosa situazio... ...va il nostro Osservatorio ...mico, tanto che era addirit... ...nacciata la sua esistenza.

...facoltà di scienze ...che e matematiche

...nzio proclamato solenne... ...al Duce al popolo di Trie... ...la nostra Università sarà ...e completa con tutte le Fa... ...a per risolvere felicemente ... problema dell'Osservatorio ...mico, assicurandone l'esi... ...la non lontana sua aggre... ...alla futura Facoltà di ... fisiche e matematiche con ... didattiche, quale gabinet... ...sso alla Cattedra di astro... Anzi l'esistenza dell'Osser... Astronomico costituisce un ...o atto a promuovere più ...mente l'istituzione della ... di scienze fisiche e mate... ... con un corso di astrono... ...n questo senso sono oramai ...e pratiche, con l'autorevo... ...ggio del Ministero dei La... ...bblici, S. E. Cobolli Gigli; ... che si svolgeranno con ...amismo che caratterizza ... ...mpi e che permette di spe... ...ativamente prossima l'aper... ...l'auspicata Facoltà.

... che la parola del Capo del ... annunziasse che la bise... ardente aspirazione di ...e della gente giuliana a ...pria Università diviene una ...l Ministero dell'Educazione ...lè si erano esaminate le ...ni del nostro Osservatorio ...mico, che presenta incon... non trascurabili. Com'è ...Osservatorio si trova sulla ... del Monte Cucco, tra la ...olo, dove sono gli uffici, e ... Besenghi, dove s'innalzano ...loni degli strumenti, la ...a, circondata nel passato ...ente da giardini, subisce ...empre di più l'assedio di ...casamenti, con evidente ...er le osservazioni astrono... ...inoltre tanto essa, quanto ... meccanica e l'edificio per ... e per gli alloggi — punto ...centi — del personale, ap... ...ono a proprietà privata, ...già in passato s'imponeva ...temazione dell'istituto al... ...anto più che esso abbiso... ...una nuova e più ampia cu... ...latta al più moderno dei ...strumenti: un riflettore ...n specchio di 80 centime... ...punto per proporre un'op... nuova sistemazione, il ...o dell'Educazione Nazio... ...va nominato una apposita ...ione, composta dei profes... ...useppe A. Favaro, Emilio ...e Giorgio Abetti, diretto... ...tivamente degli Osservato... ...nomici di Trieste, di Mi... ...di Arcetri.

...de a Monte Fiascone

...o si offrivano tre soluzio... ...renti. La prima consisteva ...ferimento degli uffici e de... ...ggi nella villa del Museo ...a Patria, mantenendo gli ...ti, tranne il riflettore, sul... ...ttuale, di cui si sarebbe do... ...re l'acquisto; ma il vinco... ...mentario del donatore del... ...impone al Municipio l'ob... ... conservare quell'edificio ...soltanto del Museo di Sto... ...ria. La seconda soluzione ...alla sommità del colle del ..., chiedendo al Comune la ...te della Villa Farnetiana, ...in mezzo ad un parco pub... ...na ostacoli vari, non fa... ...sormontabili, vi si oppo... ...e l'altro, buona parte del ...mo è occupata presente... ...la autorità militari. La ...uzione avrebbe proposto il ...carsico, e più precisamen... ...rco dell'Obelisco, in comu... ...e facile e comoda con la ... mezzo di una trenovia. ... costruzione della Città ...taria a Scoglietto, sulle ...l Monte Fiascone, presenta ...ione ideale, perchè consen... collocare l'Osservatorio ...nico sul fianco di un'al... ... cui sommità raggiunge ...ra i 815 metri, mentre il ...ucco non supera nemmeno ...ri; e poi esso viene a fare ...tegrale degli edifici uni... ... Eventualmente per un ...tempo l'Osservatorio po... ...ontinuare a rimanere do... ...ova, ad onta dei lamenta... ...venienti, rimettendo a un ...uccessivo il suo trasferi... ...che richiede una spesa che ... intorno a un milione di ...rtamente il trasferimento ...rebbe tardare molto. ...nziato completamento del... ...ità di Trieste infonde ... fresco vigore a tutte le ...i scientifiche della città, ...ppena vegetanti e che ve... ...hiudersi dinanzi un oriz... ...romettente d'intensa atti... ... può dire che l'ambiente ...ario fornisce alle istitu... ...ientifiche l'atmosfera per ...o e per la vita.

...perta di una cometa

...ra, l'astronomo dilettante ...o Peltier, già noto ed ap... per studi sulle comete, ...rto una nuova cometa di ...a 8 ed avente per ascen... ...ta 21 ore e 20 minuti. ...meta trovasi quindi at... ...e nella costellazione del ...essa, non appena le condi... ...mosferiche saranno favo... ...arà oggetto di studio da ...del nostro Osservatorio ...mico.

...esso della Mostra dell'aero... ...mo. La Mostra di aeromo...

dellismo, che la «Runa» «E. Gramaticopolo» di Trieste ha allestito con tanta cura, riscuote con la crescente affluenza di visitatori sempre maggior simpatia ed interessamento. L'esposizione rimarrà aperta ancora oggi dalle 18-20 e domani domenica dalle 11-13 e dalle 17-19, con ingresso libero. Ai visitatori verranno offerti gratuitamente opuscoli e pubblicazioni di propaganda.

Film a passo ridotto all'Adriaco. Ieri sera nella sede sociale del R. Y. C. I., Gruppo Adriaco, si è svolto in un ambiente cameratesco e sportivo il consueto rancio settimanale, al quale ha fatto seguito un corto metraggio di film di mare e di montagna gentilmente messi a disposizione dal Circolo fotografico triestino. Gradito ospite di questo nostro sodalizio concittadino è stato il signor Lazarovich, inviato dal Governo cileno in Italia per studiare in tutti i settori l'organizzazione sportiva della nostra Penisola.

La conferenza Coceani a Monfalcone

A cura dell'Istituto di Cultura Fascista di Monfalcone, l'on. Bruno Coceani ha tenuto questa sera alla Casa del Fascio la preannunciata conferenza sul tema di palpitante attualità: «Tunisia e l'Italia Imperiale».

All'attesa conferenza sono intervenuti numerosi i fascisti, ufficiali della Milizia e dell'Esercito e una folta schiera di gentili signore; tra le autorità abbiamo notato il Podestà, l'ispettore federale, il Comandante della Milizia, il Pretore, i comandanti delle Tenenze dei Reali Carabinieri e della R. Guardia di Finanza, il commissario di P. S., il presidente del civico Ospedale, i presidenti delle Associazioni combattentistiche e d'arma locali, il presidio dell'Istituto Tecnico ed altri.

La avvincente conferenza, che già riscosse il massimo successo a Trieste, ha trascinato l'eletto uditorio a una patriottica dimostrazione, tributando calorosi applausi all'illustre oratore concittadino.

Canottieri Adria. Domenica 5 febbraio avrà luogo il prossimo trattenimento danzante della presente stagione. Il Comitato ha già cominciata la preparazione per il gran ballo mascherato, che avrà luogo il 18 febbraio.

Notiziario di Monfalcone

Investimento automobilistico. La casalinga Teresa Pin in Facchinetti, di 66 anni, nell'attraversare frettolosamente il corso Vittorio Emanuele III è stata investita da un'autovettura. E' stata accolta all'ospedale per lieve commozione cerebrale.

Con le forbici. La casalinga Ernesta Milotin fu Nazario, di 20 anni, mentre accudiva al proprio lavoro si feriva con una forbice al dorso del piede destro. La Milotin ha dovuto recarsi all'infermeria, dove il medico le ha riscontrato una ferita guaribile in una decina di giorni.

Un pugno contro il vetro. A causa di un formidabile sbadiglio, certo Andrea Cragnolin fu Stefano, di 56 anni colpiva con un pugno la lastra di una finestra. Dovette recarsi dal medico che gli ha riscontrato un profondo taglio con emorragia al dorso della mano sinistra.

Urtato dal carro. L'agricoltore Macorato Veneziano di Antonio, di 33 anni, mentre spingeva il proprio carro, causa un rimbalzo, cadeva malauguratamente sotto il veicolo stesso. Il medico gli ha riscontrato una contusione al dorso guaribile in 10 giorni.

La caduta di un piccino. Il cinquenne Egisto Daniele di Pietro giocando in casa cadeva riportando una ferita lacero-contusa alla fronte giudicata dal medico guaribile in una settimana.

La Mostra di Attilio Selva

s'inaugura stamane al Giardino

Non v'è parola che possa aggiungere alcunchè alla grande aspettazione del pubblico per la mostra di Attilio Selva, che s'inaugura oggi alle 11 nel padiglione del Giardino Pubblico: la più importante mostra di scultura che si sia avuta a Trieste, il più ragguardevole avvenimento artistico di quest'anno.

Tutti ne parlano; e il nome di Attilio Selva ricorre in tutti i discorsi. Crediamo utile perciò, ad illuminazione del pubblico, ricordare le città e le gallerie che posseggono opere del nostro illustre concittadino: Roma (Quattro figure di atleti, Foro Mussolini; Monumento a Colautti e Salvi; Monumento a G. Baccelli; Fontana di Piazza dei Quiriti; Tomba del Principe Brancaccio; Tomba della famiglia De Joanna; Busto di Umberto I, Senato; Busto del Duce, Campidoglio; altro busto del Duce, Casa Madre dei Mutilati; Ritratto di Claudio, Galleria Mussolini; Ritratto di signora, Ministero delle Corporazioni; Testa virile ed «Enigma», Galleria Nazionale, ed altre opere ancora); Torino («Susanna», Galleria Civica); Firenze (Ritratto di giovinetta, Galleria d'Arte Moderna); Pallanza (Cinque figure nel Mausoleo Cadorna); Genova («Bimbo malarico», Galleria); Tripoli (Gruppo della Pietà, Cattedrale); Villa Santina (Monumento ai Caduti); Quinto di Treviso (Monumento ai Caduti); Cairo (Busto di Re Fuad I); Buenos Aires («Enigma, replica, Galleria Nazionale); Lima (Ritratto, Galleria); Capodistria (Monumento a Sauro); Trieste (Busto di A. Galatti, Ospedale Psichiatrico; Monumento a Oberdan; Pili di Piazza Unità; Monumento ai Caduti; «La Terra», Banco di Napoli). Le opere che lo scultore ha attualmente in corso sono «La Giustizia» per il Palazzo di Giustizia di Milano, i bassorilievi per il campanile di Monfalcone, e i bassorilievi per l'Università di Padova. Nella mostra odierna di Trieste, che poi andrà a Berlino, il Selva, come più volte fu detto, espone tre statue e diciannove busti e studi di teste.

La "personale„ di un pittore udinese

al Dopolavoro artigiano

Il pittore udinese Enrico de Cilia raccoglie nelle sale del Dopolavoro artigiano di via Coroneo 8, alcune sue interessanti opere, per le quali il pubblico è stato largo di elogi. La bella mostra personale dell'egregio camerata friulano è stata inaugurata martedì scorso e si chiuderà il 27 corrente. L'orario è il seguente: dalle 16 alle 22 di ogni giorno.

La buona luce

è vita per i bambini

I bambini, specialmente per la lettura e l'esecuzione dei compiti di scuola, hanno bisogno di buona luce.

Adottate dunque le moderne lampade OSRAM D a **doppia spirale**, costruite dalla più grande fabbrica italiana di lampade elettriche, ed avrete sempre ottima luce con ridotto consumo di energia elettrica.

7

OSRAM-D

la lampada marcata in decalumen con l'indicazione di garanzia per il ridotto consumo di energia elettrica

Avvenimenti della vita teatrale

"Amelia al ballo„ e "Salomè„

stasera al Verdi

Stasera, alle 21 precise, vi sarà la prima rappresentazione della nuova opera buffa, in un atto, del maestro Gian Carlo Menotti «Amelia al ballo» diretta dal maestro Santini, interpretata dalla soprano Iris Adami-Corradetti nella parte di Amelia; dal baritono Leone Paci nella parte del Marito; dal tenore Cristi Solari in quella dell'Amante. L'Amica sarà Carmen Tornari; il Commissario il bravo Romeo Morisani; prima e seconda cameriera Nerina Ferrari e Lucia Rovati. Cori del maestro Vertova, regia di Romolo Gismondi.

Dopo un intervallo di quarantacinque minuti, si darà «Salomè» di Riccardo Strauss, con la direzione del maestro Santini. Interpreti principali: il tenore Alessandro Dolci nella parte di Erode; la mezzosoprano Angelica Cravcenco nella parte di Erodiade; Salomè sarà impersonata dalla soprano Franca Somigli, Jochanaan, il Profeta, sarà il baritono Apollo Granforte. Narraboth sarà Angelo Mercuriali che raffigurerà pure il primo Giudeo, mentre gli altri quattro Giudei saranno: Lozzi, Bearzi, La Puma e Romei. Carmen Tornari sarà il paggetto di Erodiade; primo e secondo Nazareno saranno il Lari e l'Ulivi; primo e secondo Soldato, l'Arni e il Serpo. Uno schiavo apparirà in Nerina Ferrari e Uno di Cappadocia in Renato Molinari. Regia di Gismondi.

Grande attesa per questo spettacolo e teatro in gran parte esaurito.

L'ultima del "Trovatore„

Domani diurna al Verdi

Domani, domenica, alle 15.30, ultima rappresentazione de «Il Trovatore» con i seguenti interpreti: soprano Margherita Grandi, la mezzo soprano Ebe Stignani, il tenore Merli, il baritono Galeffi e il basso Morisani. Direttore d'orchestra maestro Santini. I biglietti sono in vendita agli sportelli e alla biglietteria.

Il concerto del pianista Gante

Sotto gli auspici della Confederazione fascista dei professionisti e artisti, del Sindacato interprovinciale musicisti e dell'Istituto di cultura fascista, domani, alle 11, avrà luogo nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri», il concerto del pianista Luciano Gante col seguente programma: Pugnani-Medicus: Minuetto. D. Scarlatti: Sonata. Bach-Busoni: Toccata. I. Pizzetti: Adagio. F. Chopin: Mazurca - Notturno - Valzer. F. Chopin: Andante spianato, Ballata op. 47.

Recite di filodrammatici

L'odierna recita al Ferroviario. Questa sera, alle 21, nella sede Vittorio Veneto l'annunciata replica del brillante lavoro in tre atti di Alfredo Testoni «Fra due guanciali», che verrà ripresentato con la consueta cura dalla filodrammatica tipo della V Zona. Gli ultimi posti disponibili si possono prenotare in segreteria fino alle 12 e questa sera alla cassa del teatro.

RADIO

Programmi del 21 gennaio 1939-XVII

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - FIRENZE II - ROMA II: 10: Trasmissione per le Scuole elementari a cura dell'Ente Radio Rurale: «Voci del Lazio» (tutte le classi). — 11.30: Orchestrina Zeme. — 12.30: Cronache dello sport. — 12.40: Dischi. — 13.15: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 16.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Zio Bombarda racconta...». — 17.15: Musica da ballo. — 17.55: I dieci minuti del lavoratore: on. Tullio Cianetti: «La «Gil» e il lavoro». — 18.45: Comunicazioni del Segretario federale di Gorizia. — 19.10: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.20: Dischi. — 19.45: Guida radiofonica del turista italiano. — 20.20: Commento dei fatti del giorno. — 20.30: Dischi di canzoni. — 21: «In fondo al cuore», tre atti di Guglielmo Zorzi. — Dopo la commedia: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal m.o Sergio Vaccari. — 23.15: Musica da ballo: Nuova orchestrina da ballo diretta dal m.o Angelini.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO II - TRIPOLI: 21: Trasmissione dal Teatro «G. Verdi» di Trieste: «Amelia al ballo», opera buffa in un atto, libretto e musica di Giancarlo Menotti, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Gabriele Santini. — 22.35 (circa): «Salomè», dramma in un atto dal poema di O. Wilde, versione ritmica di O. Schanzer, musica di Riccardo Strauss, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Gabriele Santini. — Indi: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia. Asterischi e curiosità: 19.20: Concerto bandistico diretto dal m.o Ennio Arlandi. — 20.30: **Fantasia nuziale**, di Giuseppe Pettinato. — 21.10: «La leggenda dello sci», scena di Ernesto Caballo. — 21.30: Canzoni moderne. — Indi: Musica da ballo.

Prime cinematografiche

"Incantesimo„

Lunga esperienza di film mancati o smarritisi per via ci ha insegnato che, se non è facile avere un'idea, anche più difficile è il saperla esprimere con quei mezzi che il cinematografo pone a disposizione e che, quanto più sono illimitati, tanto più esigono acutezza ed equilibrio. In «Incantesimo» quest'idea c'è, e George Cukor ha saputo creare, partendo da essa, una fedele pittura d'ambiente, intorno ad essa ha saputo raggruppare una serie di personaggi che di volta in volta ne sono respinti o attratti, ricevendone luce e vita.

L'idea è la ricchezza, l'influsso che la ricchezza esercita su coloro che la posseggono, o le si avvicinano. Vi è un padre che, della ricchezza, ha fatto il dogma della sua esistenza e vorrebbe, in perfetta buona fede, che tutti facessero altrettanto. Vi è una figlia, Giulia, che ha le stesse idee del padre e si lancia in un'avventura d'amore, senza nemmeno ammettere che il futuro marito non trovi estremamente divertente guadagnar molto danaro, dato che ne ha le attitudini e che il suocero è pronto ad aiutarlo. Vi è un'altra figlia, Linda, la pecora nera, che vive in una specie di continua e talvolta puerile ribellione contro i metodi e le idee della propria famiglia, ma non ha il coraggio di ribellarsi completamente, nè sa con chiarezza contro che cosa si ribelli. Vi è infine un figlio, Ned, più debole nella ribellione e al tempo stesso più chiaroveggente: egli ha che il male è la ricchezza, ma sa pure che ad essa non può rinunciare; e allora s'accontenta di fuggirla, ubriacandosi.

Che cosa accadrà di tutti costoro il giorno in cui nel cerchio entrerà Johnny, un giovanotto semplice, ingenuo, un po' sognatore, alle prese per la prima volta con questo mondo affatto nuovo per lui, un giovanotto il quale, avendo fatto un buon colpo in Borsa, vuole approfittarne, non per intraprendere altri affari, ma il giro del mondo allo scopo di vederci chiaro in alcuni problemi intorno alla vita che gli sembrano d'essenziale importanza? Non solo; egli pretende inoltre che la sua futura moglie, Giulia, lo segua nel viaggio e nelle idee, e si lasci guidare e mantenere esclusivamente da lui.

Accadrà ciò che deve accadere. Fra la ricchezza e l'amore, Giulia sceglie la prima, si schiera a fianco del padre e tutto fa prevedere che il suo rimpianto per Johnny non sarà di lunga durata. Linda, invece, innamorata lei pure di Johnny e da prima disperata che questo suo sentimento possa in qualche modo intralciare la felicità della sorella, trova nell'amore la forza di portare il suo stato di ribelle fino alle estreme conseguenze. Soli il padre e il figlio rimangono quali a se stessi: il primo con l'incrollabile fede nel suo dogma, il secondo nel suo bicchiere di wisky. E Johnny, naturalmente, troverà in Linda ciò che non ha trovato in Giulia. Tutto questo svolgersi di stati d'animo è narrato e descritto — specie nella prima parte; la conclusione è superficiale e affrettata — con finezza e sensibilità, pure non avendo Cukor rinunciato del tutto a certi ingredienti di pretta marca americana. Linda, Linda è, da un capo all'altro, un personaggio «alla Hepburn», la quale ne fa una delle sue solite e vibrate interpretazioni tanto più in contrasto con la semplicità dinoccolata del bravo ragazzo di Cary Grant. Fra gli altri, Doris Nolan, una Giulia piena di pregiudizi: Lew Ayres, un Ned intelligentemente ubriacone; Edward Horton, un amico svagatamente professorale.

L. T.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

VERDI. Stagione lirica. 21: «Amelia al ballo», di Gian Carlo Menotti (novità) e «Salomè», di R. Strauss.
ROSSETTI. Grande Comp. d'Operette E. Dezan. 21: «La bella Elena», 3 atti e 7 quadri di G. Offenbach.

Cinematografi:

NAZIONALE. 16: Succ.: «Incantesimo», Katharine Hepburn-G. Grant.
EXCELSIOR. 16: Prima: «C'è sotto una donna», con Joan Blondell, Melwyn Douglas. Segue: «Chamberlain e Halifax a Roma», Doc. Luce.
PRINCIPE. 16: Gr. succ.: «Amore e mistero», forte film di spionaggio con Madeleine Carroll, Robert Young e Peter Lorre. Segue: «Incontro Mussolini-Chamberlain a Roma».
FENICE. 16.30: «Biancaneve e i 7 nani», capolavoro di Walt Disney.
FILODRAMMATICO. 15.45: In 1.a visione «Notte di Carnevale», L. Pons, H. Fonda. Varietà a gr. rich. Comp. Cecchelin in «Madonna della Salute».
ITALIA. 16: «Una donna vivace», gioiello tutto grazia, amore, gaiezza, con Ginger Rogers, James Stewart.
REGINA. 16: «La signorina mia madre», comicissimo, piccante, con l'irresistibile Danielle Darrieux. L. 1.
IMPERO. 16: «Modella di lusso», con Warner Baxter e Joan Bennett, film a colori degli United Artists.
REALE. 16: «Penitenziario», con Walter Connolly e Jean Parker. Un film di grande successo. Ultimi biglietti fortunati Lotteria E. 42. Ingresso gratuito.
GARIBALDI. 16: «Il 13.o invitato», con Ginger Rogers. Film giallo. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Lo scafandro infernale», dal celebre romanzo di E. Wallace. Il giallo diabolico! L. 1.
MASSIMO. 16: «Quando la vita è romanzo», con Grace Moore e Melvin Douglas. Le più dolci canzoni, la musica più deliziosa. L. 1.
MODERNO. 16: Successo: «Il diavolo a cavallo», a colori, con Lily Damita.
ODEON. 15.30: «Fascino di Bohème», Martha Eggerth e Jean Kiepura.
ARMONIA. 15.30: «Porta dell'infinito», V. Francen. Nuovo varietà De Rosè.
SAVOIA. 15.30: «Melodie imperiali», con Martha Eggerth.
AZZURRO. 16: «Cappello a cilindro», con Ginger Rogers e Fred Astaire.
RADIO. 15.30: «Teresa Krones», con Martha Eggerth.
POPOLO. 15.30: «Una donna si ribella», K. Hepburn, H. Marshall, colosso, e «Jungla nera», dal vero.
VITTORIA. 16: «Nitchevo», con Harry Baur e Marcelle Chantal.
CENTRALE. 15.30: «Uragano», supercolosso, Dorothy Lamour e J. Hall.
ADUA. 15.30: «Il tesoro dei Faraoni», E. Cantor, e «Isola del Diavolo».
VENEZIA. 15: «Missione pericolosa», R. Müller. «Fermi o sparo». Prior.
BELVEDERE. 15.30: «Il castello in Fiandra», con Martha Eggerth.
ARGENTINA. 15: «Falsari alla sbarra», giallo, e cartone anim. a colori.
CARDUCCI. 14.30: «Il prigioniero volontario», con George O'Brien. Segue: «La sedia del testimone».

Trattenimenti:

ALBERGO SAVOIA. BAR dalle 21, trattenimento danzante. CAFFE', pomeriggio e sera concerto.
ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante 1.o ordine. Seralmente danze nel bar. Sabato - Domenica: pomeriggi danz.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 58-92). Seralmente nella GRANDE TAVERNA orchestra Safred.
RISTORANTE BIRRERIA «PILSNER URQUELL» (via Mazzini 87). Rinnovata cucina viennese. Aperto dopo lo spettacolo dell'opera sino alle 2. Pasti alla carta al prezzo fisso di L. 7.
SALA ODEON (S. Lazzaro 16). 16.30: tà dansante. 21: Trattenimento.

CASTELLO DI S. GIUSTO
Bottega del vino. Ore 21,30: Concerto.

"La bella Elena„

oggi al Rossetti

La Compagnia Dezan, che ieri ha ottenuto un vibrante successo con una chiara e briosa edizione di «Mazurka bleu» di Franz Lehár, annuncia per questa sera una grande esumazione classica: «La bella Elena», tre atti e sette quadri di Offenbach. Anche di questo lavoro sono principali interpreti i migliori elementi della Compagnia, da Rina Regi a Enzo Dezan, da Lino Solari a Luci Svana e Luigi Ferrarini ecc. Dirige l'orchestra il bravo maestro E. Montesano.

«Notte in crociera sul Cant Z». Un'eccezionale festa da ballo avrà luogo questa sera, sabato, al Dopolavoro del cantiere di Monfalcone. La sala è stata trasformata in una enorme fusiera del «Cant Z».

Gargantua e Pantagruel

a Roma

Stanchi di cambiar albergo ogni giorno per gli scioperi e l'occupazione delle fabbriche, disgustati di una cucina indegna di loro, Gargantua e Pantagruel, immortali figli di Rabelais, hanno lasciato la dolce terra di Francia — in aeroplano naturalmente — e vagano per cielo in cerca d'alloggio.

Dal loro paese natio giungono disperati radio-effluvi di richiamo: tartufi di Perigord, pasticci di fegato grasso di Strasburgo, poilastre di Best, tutti i «bons plats» accompagnati dal «vin, gentilhomme de France», ma i viaggiatori scrollano la testa. Sloggiati, prima da quell'abbazia che aveva per divisa «fay ce que vouldras», poi dagli alberghi della riviera, sono offesi e mormorano: — Tirem innanz!

Ma tutto il mondo gastronomico è a rumore e moltiplica le odorose offerte: prosciutti di York, wurst di Germania, formaggi svizzeri, delikatesse viennesi... non c'è niente da fare. Gargantua e Pantagruel fanno i difficili: una fiutatina, un cenno di ringraziamento e via.

Poi di colpo sono investiti da ondate di profumi inebrianti: sono tagliatelle, tortellini, mortadella di Bologna, panettone di Milano, zampone di Modena, tartufi delle Langhe, caciucco alla livornese. Vorrebbero resistere, ma ecco di rincalzo una vorticosa ridda gli spaghetti alle vongole, la pizza ed i gelati Napoli, le robioline lombarde, cannoli alla siciliana e la frutta più saporosa del mondo... Da Roma infine, appello supremo, la voce irresistibile «est, est!». Ed allora, fuori d'entusiasmo, Gargantua e Pantagruel gridano: — Ecco, ecco la tanto cercata isola delle «dive boutelli» e giù come falchi su Roma dove non partiranno più.

Forse per onorare gli ospiti, a Roma apriranno delle osterie che ancora non figurano nella famosa guida e un nuovo zuccherificio. Si favorirà così il consumo del «divinum vinum» di Beaudelaire e di un altro prodotto pure divino: lo zucchero. Lo zucchero infatti è alimento sovrano per le nutrici ed i bimbi, sano ed efficacissimo stimolo per gli sportivi, ricostituente per i vecchi, lassativo blando per chi non ha l'intestino in regola, per tutti elemento prezioso di riserva. Lo hanno affermato e dimostrato illustri scienziati d'ogni Paese: possiamo crederlo anche noi!

Il rapporto delle operaie

al Gruppo «Trevisan»

Ieri sera, al Gruppo «Trevisan» ha avuto luogo un rapporto delle operaie dei Gruppi «Mario Trevisan» e «Giovanni Boscarolli». La dott. Pirnetti ha parlato, ascoltatissima, ad una folla numerosa, della storia d'Italia. Ricordato che il predominio sul Mediterraneo è già stato una volta di Roma, ha parlato di Tunisi e delle altre rivendicazioni italiane.

Il rapporto, presenziato dalla segretaria provinciale delle operaie, camerata De Vecchi, s'è iniziato e chiuso con un fervido saluto al Duce.

Domani all'«Adriaco» trattenimento pomeridiano di danza nella palazzina sociale al Molo Sartorio.

Veglia all'Artigiano. Questa sera dalle 21 in poi, si svolgerà al Dopolavoro artigiano, di via Coroneo 8, la prima veglia carnevalesca con scherzi e sorprese varie. Sono invitati soci e dopolavoristi.

Alla Guardia Medica

Prestazioni di pronto soccorso eseguite dalle ore 19 del giorno 19 alle ore 19 del giorno 20 corr.:

Albertini Vito, di 28 anni, arrotino, abitante in via Fratelli Nordio 8: scheggia metallica nella cornea dell'occhio destro (estrazione); Pezza Giuseppe, di 41 anni, barbiere, abitante in via S. Sergio 5: ferita di taglio al primo dito della mano destra, riportata sul lavoro; Lolia Albina, di 15 anni, domestica: ferita infetta al secondo dito della mano sinistra, riportata accidentalmente in casa; Cucarig Olga, di 15 anni, casalinga, abitante in via Udine 81: scheggia di legno nel quarto dito della mano destra (estrazione); Calsetta Maria, di 48 anni, casalinga, abitante in via Fabbri 6: ferita lacero-contusa al vertice del capo, riportata cadendo in via Milano angolo via Carducci; Fassini Giulio, di 40 anni, bracciante, abitante in via G. Gozzi 5: vasta ferita infetta al piede sinistro, riportata cadendo accidentalmente giorni fa in via Commerciale (soccorso a domicilio e trasportato all'ospedale Regina Elena); Cobau Emilio, di 19 anni, pittore, abitante in Campo S. Giacomo 6: corpo estraneo nell'occhio sinistro (estrazione); Vidali Ettore, di 62 anni, piazzista, abitante in via Ginnastica 22: ferita alla cornea dell'occhio sinistro. Insufficienza cardiaca (soccorso in via Milano e trasportato all'ospedale Regina Elena).

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domani gita a Predmeia. Quota lire 10.

Poligrafico «Corridoni- Presel». Questa sera dalle 21 e domani dalle 20 soliti trattenimenti di danza per soci e dopolavoristi. Suonerà l'orchestrina Marchi.

Pubblico Impiego. Oggi, dalle 21 alle 24 trattenimento di danza. Domani, dalle 18 alle 21 danze.

«Acegat». Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria.

Commercio-Industria. Questa sera chiusura iscrizioni gita sciatoria al Monte Zancolan. Quota lire 15. Questa sera, alle 21, ballo sociale. Domani dalle 16 alle 19.30 pomeriggio di danza. Quartetto Marchi.

Cooperative Operaie. Domani dalle 19 alle 23 trattenimento di danza.

Ferroviario. Oggi alle 21 replica in sede Vittorio Veneto della commedia «Fra due guanciali»; domani cinema alle 15.30 e trattenimento danzante alle 18.30; nella sede di S. Vito cinematografo alle 17, 19 e 21 di domani. Il campo di pattinaggio rimarrà chiuso da oggi fino a nuovo avviso.

Artigiano. Questa sera dalle 21.30 veglia di carnevale.

«Dimm». Sezione A. Oggi dalle 16 alle 20 ballo bambini. Alle 21 filodrammatica reciterà la commedia «Il pozzo dei miracoli». Domani dalle 10.30 alle 12 tiro a segno. Domani dalle 18 alle 21 trattenimento. — Sezione B. Questa sera alle 20 ballo. Domani dalle 16 alle 19 ballo bambini. Domani dalle 20 in poi ballo. — Sezione C. Questa sera alle 21 la filodrammatica reciterà la commedia «I Navarra». Domani alle 7 allenamento di atletica leggera allo Stadio Littorio. Alle 9 allo Stadio Littorio gara di corsa femminile. Alle 19 trattenimento.

Credito e Assicurazione. Oggi alle 17 avranno inizio gli spettacoli cinematografici per i figli dei soci. Ingresso centesimi 50. Dalle 21 in poi trattenimento per soci e invitati. Domenica dalle 17 alle 21 trattenimento. Suonerà la nuova orchestrina. Posti per la gita sciatoria in Carnia esauriti. Ritrovo alle 4.40 e partenza alle 5 dalla via Carducci 28.

Postelegrafonico. Domani con inizio alle 18 alle 22 trattenimento di danza: rallegrerà l'ottima orchestrina.

R. S. Ginnastica. Domani trattenimento di danza; inizio alle 17.

Dalmatica. Domani dalle 18 alle 21 trattenimento di danza.

Jutificio-Pastificio. Questa sera dalle 20 e domani dalle 19 alle 24 trattenimenti di danza.

Modiano. Oggi, dalle 21, prima veglia del ventaglio. Domani trattenimento di danza dalle 20 in poi.

«G. Beltrame». Questa sera, dalle 21.30, grande ballo dei sarti. Domani gita sciatoria a Luico. Quota lire 12.

«Sempre Avanti». Domani gita sciatoria a Sappada. Quota lire 18. Iscrizioni negozi sportivi e Bar Giovinezza, via Giulia 21.

Motociclistico. Questa sera e domani dalle 20 trattenimenti di danza.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Mercoledì ultimo termine iscrizioni accantonamento (dal 28 gennaio al 5 febbraio) a Colle Isarco con scuola di sci. Mercoledì primo trattenimento sociale in sede.

«Gars». Il 5 febbraio convegno invernale del «Gars» nella zona di Cortina. Programma in sede.

Commissione Grotte. Domani esplorazione grotte zona Albona. Partenza automezzo alle 4.30 dalla sede.

Bambina investita da un autoveicolo

Ieri, nel pomeriggio, mentre voleva attraversare la via Riborgo, nei pressi della scuola elementare «F. Venezian», la bambina Immacolata Baresano, di 10 anni, abitante in via del Ponte n. 4, fu investita da un autofurgone (targa TS 2634) che la gettò a terra, producendole una forte contusione escoriante alla regione femorale sinistra. La Guardia medica, chiamata sul posto, ha prestato all'Immacolata le necessarie cure. Trattandosi di lesioni guaribili in 8 o 10 giorni, dopo medicata, la bambina potè rincasare.

FERROVIE DELLO STATO

NUOVE E SENSIBILI AGEVOLAZIONI E RIDUZIONI AI VIAGGIATORI

BIGLIETTI CHILOMETRICI per 3000, 5000 e 10.000 km., utilizzabili anche da più persone (fino a 5) - Validità annuale - Riduzione 30 %.

• •

BIGLIETTI CIRCOLARI per viaggi individuali e in comitiva con itinerario stabilito dal **viaggiatore**: Validità 30 giorni - Fermate illimitate - Riduzione 20 % per comitive di 5 persone.

• •

FAMIGLIE VIAGGIANTI IN GRUPPO: Ammissione di nuove categorie di familiari - Riduzione dal 50 % all'80 %.

• •

BIGLIETTI DI ANDATA-RITORNO DI QUALSIASI SPECIE: Fermate intermedie da 1 a 5 a seconda della distanza nell'andata e nel ritorno entro limiti della validità del biglietto. BIGLIETTI DI ANDATA-RITORNO ORDINARI: validità unica di 5 giorni. BIGLIETTI DI ANDATA-RITORNO FESTIVI: rilascio fino a 500 km. BIGLIETTI PER FIERE E MERCATI: rilascio fino a 150 km.

• •

ABBONAMENTI PER STUDENTI: Rilascio fino a 200 km. - Riduzione dal 50 % al 70 % per gli studenti di famiglie numerose - Gli appartenenti a scuole parificate, sindacali, professionali, elementari pubbliche possono ottenere gli abbonamenti per studenti.

• •

ABBONAMENTI PER IL PERSONALE STATALE E RISPETTIVE FAMIGLIE: Rilascio fino a 200 km.

• •

ABBONAMENTI SETTIMANALI E FESTIVI PER LAVORATORI: Rilascio fino a 150 km.

• •

VIAGGI DI NOZZE: Estensione alla 1ª classe - Agevolazioni per la formazione degli itinerari e le fermate intermedie.

• •

DOPOLAVORISTI: Estensione alla 2ª classe.

• •

RAGAZZI: Estensione della riduzioni del 50 % a tutti i tipi di biglietti.

CRONACA GIUDIZIARIA

Le escandescenze di un creditore

(Tribunale penale) Tra le numerose clienti che frequentavano il negozio del commestibilista Silvio Bonifacio di Francesco, di 34 anni, sito in via Media 44, v'era pure certa Maria Fidemi la quale, dopo avere pagato puntualmente le forniture per oltre un anno, si trovò, improvvisamente, per una serie di circostanze penose, a venir meno a questa sua norma che era un po' il suo vanto.

— Vi devo 45 lire e settanta — disse al Bonifacio con desolato accento la Fidemi. — Ora non ve le posso dare. Ma voi mi conoscete. Ho fatto sempre onore ai miei impegni. Concedetemi una proroga...

— Beh, beh — rispose a denti stretti il negoziante. — Queste son cose che mi seccano. Comunque guardate di pagarmi con sollecitudine che la merce io non la rubo!

La Fidemi promise ma la sua situazione invece di migliorare peggiorò in modo che non riusciva mai a saldare la pendenza col Bonifacio. Questi, col trascorrer del tempo, cominciò a scalpitare, ringhiare e minacciar fulmini e tempeste. Per lui la misera situazione nella quale era venuta a trovarsi la Fidemi, era tutta una storia che a crederci era da gonzi.

— Storie! Voglio i denari! Non capite. Avete ricevuto la merce? Sì. Ebbene pagate. Di qui non si scappa.

Attese ancora qualche mese ma poi, la mattina del 27 aprile scorso, scattò. Dato un pugno sul banco di vendita il sig. Bonifacio pronunciò il suo terribile «basta!» e, presa la rincorsa, si recò in via Conti 22 ove, in un alloggio del pianterreno abita la Fidemi.

Bussata la porta e riuscito ad entrare nell'alloggio, pretese l'immediato pagamento del debito. Sorse un battibecco durante il quale la Fidemi, perduta la pazienza, mise alla porta il collerico creditore. Costui, nel ritrovarsi sul pianerottolo senza essere riuscito a riscuotere le 45 lire e 70, perdette addirittura il lume della ragione e, imprecando e smaniando, si diede a schiodare la serratura della porta dell'abitazione della Fidemi e quindi, riuscito a furia di spallate, aprirsi un varco, penetrò come un invasato nelle stanze e, trovatosi di fronte alla donna, non esitò a tempestarla di pugni e di calci in modo da farla cadere svenuta e contusa sul pavimento. Poscia, accortosi che dalla porta semiaperta cominciavano a sporgere le teste degli inquilini, il Bonifacio si affrettò a guadagnare la scale.

— Imparerà a non pagare i debiti! — esclamò furente, rassettandosi un po' il Bonifacio, nell'avviarsi verso la bottega.

Ma ad imparare qualcosa fu appunto il Bonifacio il quale si vide, dopo qualche tempo, arrivare un decreto di citazione per comparire in giudizio per rispondere di violazione di domicilio, di lesioni e di ingiurie. Era l'effetto causato dalla denuncia presentata dalla Fidemi. Solo allora il Bonifacio capì di averla fatta grossa. Comunque attese, trepidante, il processo che s'è svolto ieri, alla quarta sezione.

A sua discolpa ha riferito di essere stato fatto segno a delle manifestazioni ostili da parte della Fidemi e del marito di questa, ogni qualvolta si recava a chiedere il pagamento delle 45 lire e 70.

— Il giorno del fatto, la Fidemi mi accolse con un bastone tra le mani. Per difendermi l'afferrai per i polsi. Quando mi allontanai mi rincorse minacciandomi...

Il P. M. non gli ha prestato fede perchè ha chiesto due anni di reclusione e 1500 lire di multa. Il Tribunale, esaminate meglio le circostanze dibattimentali, ha ritenuto il Bonifacio colpevole di esercizio arbitrario delle proprie ragioni, con violenza alle cose e, modificata in tal senso, la natura del reato, l'ha condannato a sei mesi di reclusione e a 500 lire di multa con tutti i benefici di legge, nonchè al pagamento delle spese e dei danni a favore della parte lesa.

Presidente cav. Anasipoli; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. Santonastaso; parte civile avv. Guido Zennaro; difesa avv. Moscolin; cancelliere dott. de Paoli.

Contrabbando di cavalli

(Tribunale penale) Il 16 aprile scorso, nella zona di vigilanza verso la frontiera di Postumia, una pattuglia di guardie di finanza ebbe a fermare il commerciante in bestiame Riccardo Cociancich, il quale si recava alla volta di Gorizia, attraversando Prevallo, con due cavalli di cui non possedeva alcun documento comprovante la provenienza. Alle domande che gli furono rivolte, il Cociancich rispose in modo contraddicente, sicchè ingenerò sospetto nelle guardie di finanza e fu tradotto prima al comando di brigata di Senosecchia, poi, in stato d'arresto, alla compagnia di Postumia.

Rinviato a giudizio per rispondere di contrabbando, il Cociancich si è discolpato affermando che i due cavalli li aveva comperati da due persone delle quali non rilevò il nome, che tali cavalli gli costarono 3000 lire, e che il pagamento di tale importo fu effettuato nell'interno della trattoria Steffin a Postumia.

Il Tribunale, in mancanza di elementi sicuri di colpevolezza, ha assolto il Cociancich per insufficienza di prove, ordinando a favore di esso la restituzione dei cavalli sequestrati.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Zulmin e Picciola; P. M. cav. Grubisai; cancelliere Piuch; difensore avv. Poillucci.

Investita e investitore feriti

Ieri, nel pomeriggio, mentre attraversava la via Dante Alighieri, all'angolo del corso Vittorio Emanuele III, tale Caterina Caterincich, di 46 anni, senza fissa dimora, fu investita in pieno da un'auto, il cui conducente riuscì a bloccare istantaneamente i freni. Gettata a terra, la donna ebbe disgraziatamente fratturata la spalla sinistra e riportò inoltre una vasta ferita lacero-contusa all'occipite, nonchè altre lesioni minori alla faccia. L'autista, sbattendo la faccia contro il cristallo anteriore della vettura, causa il brusco arresto, riportò invece una ferita di taglio alla regione sopraorbitale sinistra. Tanto l'una che l'altro sono stati medicati all'ospedale Regina Elena ove la Catarincich è stata accolta nel reparto chirurgico di turno, essendo stata giudicata guaribile in non meno di 4 o 5 settimane. L'autista, dopo le cure del caso, potè invece rincasare.

Auto che investe una moto

Un ferito grave

Ieri sera, alle 23.20, la Guardia medica veniva avvertita che, sullo stradone di Zaule, nei pressi del cessato stabilimento di spremitura d'oli, giaceva accanto ad una motocicletta rovesciata un motociclista ferito e fuori dei sensi. Si trattava del pompista Servolo Bortolini, di 28 anni, abitante al n. 327 di S. Maria Maddalena inferiore, il quale percorrendo con la macchina lo stradone, diretto a Trieste, era stato investito ed atterrato da una automobile che si era allontanata, senza che il conducente si curasse del ferito. Trasportato all'ospedale Regina Elena, il Bortolini è stato accolto con prognosi riservata per ferite alla faccia, all'occhio sinistro e sospettata frattura del cranio.

Colpito da malore muore in piazza Barbacan

Ieri sera, verso le 19, la Croce Rossa è stata chiamata d'urgenza in piazza Barbacan per soccorrere un uomo sulla quarantina, il quale era stato colto da improvviso malore. Al giungere sul posto dell'autolettiga della benemerita istituzione, lo sconosciuto aveva però ormai esalato l'ultimo respiro, sicchè il medico non ha potuto far altro che constatare il decesso avvenuto per paralisi cardiaca. Mediante un apposito furgone, la salma è stata più tardi inviata alla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena. Si tratta del quarantenne Rodolfo Vitali, abitante in via del Trionfo numero 3.

Ubriacatura che costa la vita a un operaio

Abbiamo da Udine, 20:

Una forte ubriacatura è costata la vita all'operaio Virgilio Piccini, di 43 anni, da Povoletto, il quale, per avere avuto la conferma che la sua domanda di recarsi a lavorare in Germania era stata accolta, ha voluto brindare la lieta notizia vuotando alcuni fiaschi di vino. Il troppo vino ingerito gli ha procurato una sincope in seguito alla quale è stramazzato al suolo, morendo all'istante.

BORSA DI TRIESTE

Gennaio	19	20
Rendita 5%	92.70	92.90
Rendita 3½%	73.—	73.—
Redimibile 3½%	68.—	68.—
Redimibile 5%	92.65	92.90
Obbligaz. Tre Venezie	90.35	90.35
Buoni Tes. nov. 1940	100.90	101.—
Buoni Tes. nov. 1941	101.90	101.90
Buoni Tes. nov. 1943	91.—	91.15
Buoni Tes. nov. 1944	97.80	97.90
I. R. I.	456.—	458.—
Elettr. Ferrovie Stato	464.50	464.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	430.—	430.—
Fond. Tre Ven. 4%	421.—	421.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	89.—	89.—
Trieste 1916 conv.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	329.—	329.—
Assicurazioni Generali	2935.—	2930.—
Assicuratrice Italiana	432.50	432.50
Infortuni	1460.—	1460.—
Riun. Adriatica ser. A	1470.—	1465.—
Riun. Adriatica ser. B	1367.50	1365.—
Gerolimich	95.—	93.—
Istria-Trieste	210.—	210.—
Lussino	256.—	256.—
Martinolich	83.—	83.—
Meridionali	772.—	783.—
Premuda	590.—	590.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	214.—	217.—
Tram	174.—	174.—
Ampelea	310.—	300.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	121.—	124.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	141.—	141.—
SELVEG	590.—	590.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	234.—	236.50

CAMBI: Londra 88.98; New York 19; Francia 50.20; Svizzera 429.50; Polonia 359.05; Germania 761.80.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Publio, Agnese.

DECESSI (20 gennaio 1939-XVII): Gustincich ved. Lorenzi Giovanna, a. 78; Sbriscia Maria, a. 61; Cussotti Francesco, a. 49; Ferrarese Maria Grazia, g. 8; Mandussich ved. Herold Maria, a. 86; Cechin Loredana, m. 2; Lugli ved. Castellazzi Teresa, a. 91; Indrigo ved. Lenaz Regina, a. 82; Hrvatin Giuseppe, a. 21; Milkovich ved. Versa Caterina, a. 79; De Stradi don Stefano, a. 79; Korosez in Zenni Anna, a. 60; Cusina ved. Graccogna Maria, a. 77; Tenchini in Santi Rosa, a. 70; Bisiacchi Antonio, a. 69; Segato Ada, a. 46; Ceugna Francesco, a. 76; Lorenzini ved. Grassi Lucia, a. 70; Gerin Romano, a. 47; Tarabocchia ved. Lavretich Francesca, a. 81; Lonzar ved. Purich Anna, a. 86; Colaussi Pietro, a. 54; Fornasaro ved. Fonda, a. 72.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.35 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.35 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.25 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 8.55 D Aut. (per Pola); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D a (S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.55 A (da Cervignano); 20.1 DD; 21.50 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 20.36 D Aut. (da Pola); 21.10 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.10 D; 22.52 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 7.5 A Aut.; 12.38 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 A Aut.; 9.20 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.55 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 4.40 A Aut. (fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 11.31 A Aut.; 17.48 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.12 A Aut.; 10.17 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.10 A Aut.; 20.6 D Aut.; 21.46 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.12 A Aut. (da S. Daniele del Carso); 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.

CORRISPONDENZA APERTA

Sconfitto. Il Comune di Galliera appartiene fiscalmente al Distretto di Bologna. Le dichiarazioni dei redditi commerciali delle persone aventi il proprio domicilio in Galliera dovranno perciò essere presentate all'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Bologna.

Sonia. Basta che vi rechiate, o mandiate qualcuno, all'Unione Pubblicità a fare l'inserzione. — *Assidua.* Discendenti viventi di Alessandro Manzoni sono un nipote (figlio di un figlio) e parecchi pronipoti (maschi e femmine), sempre in linea discendente, poichè il poeta era figlio unico.

Un'orfanella. Per consultare i Bollettini militari potete rivolgervi al Comando del Distretto. — *D.A.R.I.* Potrete portare gli occhiali, purchè siate riconosciuto idoneo alla visita cui verrete sottoposto prima dell'ammissione. — *Fiorenza.* Quella pensione si aggira sulle lire 700 mensili.

Argus. Poichè siete tassato agli effetti dell'imposta di ricchezza mobile per gli appalti fino al valore di lire 50.000 qualora il cumulo dei lavori eseguiti superi tale cifra dovete denunziare il maggiore importo, anche se i singoli lavori non hanno raggiunto le lire 50 mila.

Un ignorante amico del «Piccolo». 1) Se siete invitato a pranzo, farete sempre bella figura portando alla padrona di casa un mazzo di fiori. Ma alle volte un dolce può riuscire ancora più gradito. Dovete regolarvi secondo i casi. 2) La «distinzione» non ha nulla a che fare con la «nobiltà».

Tresette. Nel giuoco del «tresette» ai 41 punti, se i due partiti segnano 40 ciascuno vince il primo che, essendo di mano e fatto il punto, dichiara «siamo fuori».

Gite per mare

Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo le seguenti gite:

Capodistria, 7.50 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano); 18 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto). (Capodistriana).

Isola, 7, 14, 15, 20; da Isola, 6.30, 8, 13.13, 19.30. (Istria-Trieste).

Isola, 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, 6.40, 9, 13.15, 19.15. (Isolana).

Muggia, 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17 19.30 (Muggesana).

Pirano, 7, 14, 15, 20; da Pirano 13.55, 19 (Istria-Trieste).

Scalo Legnami per Muggia, 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, 6.15, 12.45. (Muggesana).

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera esclusa domeniche): Trieste p. 8. Trieste a. 15.50.

TRIESTE - VENEZIA e viceversa (sospesa dal 1.o novembre a. c. sino al 28 febbraio 1939).

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale). Trieste p. 7.30 martedì, giovedì e sabato. Trieste a. 14.30 lunedì, mercoledì e venerdì.

A Brindisi coincidenza da e per Tirana e Salonicco.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

Dopo lungo soffrire, si spense quest'oggi nel bacio del Signore, la nobile anima di

ROMANO VIDO

Cameriere presso la Società di Navigazione «Italia»

Desolata, nel dolore che non trova conforto, la moglie **MARIA**, la nipote e le famiglie **VIDO-DEROSSI** e **NORDIO** partecipano tale sciagura a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno domenica 22 corrente, alle ore 10.30, dall'abitazione di Viale Regina Elena n. 23.

Trieste, 20 gennaio 1939 - XVII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il 16 corrente rendeva la sua bella anima a Dio

Maria ved. Pogliani

I desolati figli e fratello ne dànno la triste partecipazione, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 20 gennaio 1939 - XVII.

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.

Al mattino del 19 corr., dopo sofferenze, spirava serenamente

MARIA SBRISC

A tumulazione avvenuta, ne dà triste annuncio le famiglie **SBR** **FRITSCH, SAFFARO, RUSCA.**

Martedì 17 spegnevasi, dopo brevi sofferenze

Maria Vidulich ved. Martino

d'anni 91

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avv addolorati figli cap. **MARCO**, cap. **RICCARDO** (a nuore **MARIA ANTONINI-CIMADORI**, **LAURA** **ADELINA FALCONI** (assente), le nipoti **ANGELA** **SILVANA** (assente), il pronipote **ACHILLE BRADI** te), ed i parenti tutti.

Trieste-Lussinpiccolo, 21 gennaio 1939 - XVII.

Profondamente addolorata, la famiglia **DUTTI-THOMANN** dà notizia del decesso d amata

PIA

avvenuto giovedì 19 gennaio.

La cara salma è stata tumulata sabato Gorizia, 21 gennaio 1939-XVII.

Il presente serve quale partecipazione dire

Consiglieri e Sindaci della **S. AN. FRIGO** **TRIESTINI** annunciano con dolore la per collega ed amico

Lucio de Gler

deceduto in Udine nelle prime ore di stamane

Trieste, 20 gennaio 1939 - XVII.

Nel pomeriggio del 18 corrente si è spe namente, il

dott. ADOLFO NAZ

A tumulazione avvenuta, la moglie **BIO** **NETTI** dà il doloroso annunzio a quanti lo co

Trieste, 20 gennaio 1939 - XVII.

Il presente serve quale partecipazione dire

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA pratica cucina, buoni attestati, offresi. Rivolgersi via Media 4, porta 8, Fabiani. 30881 A

CAMERIERA prestaservizi offresi con referenze. Via Ugo Foscolo 38. 11224 A

CUOCA capacissima, prestaservizi, raccomandata; ragazze volonterose offronsi. Battisti 13, telefono 65-27. 11222 A

CUOCA pratica offresi per trattoria. Rivolgersi Massimo d'Azeglio 22, calzoleria. 61200 A

DONNA 50-enne bella presenza, brava tutti lavori e cucinare, offresi. Via Muratti 1. 30910 A

DONNA straniera pratica cucinare, tutti lavori, offresi. Indirizzo Piccolo. 30885 A

DONNA prestaservizi offresi pomeriggio custodire bambini. Via Pietà 3, prima. 30896 A

OFFRESI donna anziana per tutti lavori, miti pretese. Gatteri 29, porta 10, quarto. 61148 A

PRESTASERVIZI per mattina offresi. Via Ginnastica 24, secondo. 30895 A

PRESTASERVIZI capacissima cucinare, pratica cameriera, ragazzette secondo servizio, offronsi. XX Settembre 12, portineria. 30913 A

PRESTASERVIZI con attestati offresi tutto giorno. Largo Santorio 2, portinaio. 11223 A

RAGAZZA brava, con attestati, offresi prestaservizi tutto il giorno. Toti 7, porta 11. 11234 A

RAGAZZA media età, tutto fare, presso persona sola o piccola famiglia, per tutta giornata, offresi. Imbriani 7, secondo, 17. 61201 A

RAGAZZA forte, bella presenza, offresi. Via Spiro Xydias 4, portineria. 61158 A

RAGAZZA friulana con attestati offresi prestaservizi intera giornata. Via Piccolomini 4, portinaio. 30897 A

SIGNORINA offresi per famiglia cucire e stirare, miti pretese. Via San Lazzaro 14, portinaia. 61147 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, personale fiducia cercansi Trieste, fuori, ottime paghe. Torrebianca 24. 61197 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 11231 B

DAMA compagnia bella presenza cerca persona sola. Crispi 8, portineria. 61150 B

DOMESTICA brava, capace tutti lavori, cercasi. Janovitz, via Piccolomini 4. 30919 B

DOMESTICA sappia bene cucinare, con ottimi attestati, cercasi per piccola famiglia. Corso Vitt. Em. 3, quarto, sinistra. 61214 B

DOMESTICA tutti lavori bucato e aiuto cucinare, cercasi prontamente. Crispi 20, terzo. 61204 B

DOMESTICA pratica, sappia cucinare, cercasi. Via Carducci 40, terzo, dirimpetto via Madonnina. 30925 B

DOMESTICA capace cercasi. Via Marconi 34, primo piano, prima porta. Inutile presentarsi senza lunghi attestati. 61156 B

DOMESTICA tedesca giovane, lavori casa, cercasi. S. Lazzaro 16, secondo, porta 6. 61170 B

DOMESTICA brava cucina, tutto fare, cercasi. Nazario Sauro 2, terzo, destra. 30884 B

DONNA prestaservizi cercasi due ore pomeriggio. Presentarsi pomeriggio. Galileo 14, porta 6. 30882 B

DONNA capacissima cercasi provvisoria. Indirizzo Piccolo. 11200 B

PRESTASERVIZI seria, capace, attestati, mattina, cercasi. Battisti 4, porta 10. 11230 B

PRESTASERVIZI pulita, capace, trova collocamento presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 61209 B

PRESTASERVIZI capace, con attestati, dalle 7-16, cercasi. Imbriani 6. 61222 B

PRESTASERVIZI tutto fare per mattina cercasi. Cologna 10, porta 21. 61205 B

PRESTASERVIZI per pomeriggio cercano coniugi soli. Viale Regina Elena 25, porta 19. 61181 B

RAGAZZA stabile tutto fare, con buoni attestati, cercasi. Via Genova 15, Botteri. 61194 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi. Rittmeyer 15, terzo, destra. 61145 B

Cinema Teatro Filodrammatico

La più bella e la più grande interpretazione di **LILY PONS** ed **HENHY FONDA**

Notte di Carnevale

Assoluta prima visione per Trieste

A grande richiesta ultime repliche della COMPAGNIA A. CECCHELIN con

MADONNA DELLA SALUTE

CALZOLERIA A. CHERRI
VIA MAZZINI N. 24
GRANDIOSA SVENDITA
PER FINE STAGIONE
ARTICOLI DI PRIMA SCELTA
VIA MAZZINI N. 24
PREZZI MITISSIMI

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

DISTINTO ariano ex negoziante, italiano, tedesco, conoscenza francese, inglese, ottime referenze, garanzie, cerca posto di fiducia. Cassetta 11190 C, Unione Pubblicità. 11190 C

IMPIEGATO praticissimo contabilità, corrispondenza, dattilografia, assumerebbe lavoro domicilio oppure su posto ore giornaliere. Cassetta 11184 C, Unione Pubblicità. 11184 C

SIGNORA 35-enne offresi per signora quale compagnia, nonchè lavori leggeri. Offerte Cassetta 11205 C. Unione Pubblicità. 11205 C

SIGNORINA bella presenza, diligente, ottime qualità morali, istruzione media, offresi con buonissime referenze, presso famiglia, quale bambinaia a giornata, oppure presso ambulatorio medico. Via San Francesco 8, Lapajne. 61189 C

SIGNORINA distinta bella presenza, lunga pratica bambini, offresi. Timeus 16, porta 12. 61162 C

17-ENNE dattilografa offresi praticante ufficio. Cassetta 11132 C, Unione Pubblicità. 11182 C

18-ENNE onesto, serio, attivo, disponendo 1000 lire per cauzione, cerca qualunque posto di fiducia, anche in provincia. Offerte dettagliate Cassetta 11196 C, Unione Pubblicità. 11196 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI bellissime su capelli tinti ossigenati, non soddisfacendo rimborsasi spesa. Salone Villa, Mazzini 45. 30875 CC

A. A. A. PERMANENTI macchina senza fili, ondulazione, manicure, prezzi minimi. Salone Fiorentino, via Nordio 14. 60956 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 18 CC

CALZE rimagliatura da 30 cent., cappelli uomo rimodernazioni 4, giornata. Scalinata 3 (piazza Garibaldi). 11225 CC

CONFEZIONI da signora. Battisti 4, porta 11. 6196 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Costante, piazza Impero 11. 61203 CC

SARTA a giornata, prezzo mite. Rivolgersi portineria Crispi 3. 11173 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

DIRETTORE trattoria giardino, capacissimo, cauzione, cercasi. Informazioni: Slataper 10, trattoria. 11217 D

IMPIEGATO perfetto corrispondente italiano, possibilmente altre lingue, pratico spedizioni e documenti marittimi, cerca importante ditta. Offerte: Cassetta 11138 D, Unione Pubblicità.

MANICURE brava, presenza distinta, conoscenza lingue, posto stabile. Scrivere subito Sergio, Hotel Flora, Roma. 5118 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. XX Settembre 39, primo, sartoria Plett. 11174 D

MEZZA lavorante biancheria perfetta occhielli e garzona cercansi. Giuseppe Parini 15, porta 3. 30873 D

RAGAZZO oppure giovane già pratico macelleria cercasi. Bigot, Genova 15. 11214 D

RAGAZZO cercasi. Ponterosso 2, negozio. 11218 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Eblin, Largo Piave. 11220 D

RAGAZZO 14 anni cercasi. Lavoratorio falegname. XX Settembre 53. 30905 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via Madonnina 12. 61142 D

RAGAZZO pratico commestibili cercasi prontamente. Guardiella Farneto 1201 (Strada di Longera). 30863 D

SIGNORINE desiderose buon impiego frequentino corso calcolo meccanico. Inizio imminente presso la nuova Scuola della Gallo Pomi e C., S. A. «Continental», via Francesco Crispi 4, telefono 5838. 30839 D

STIRATRICE capacissima, posto stabile, cercasi. Indirizzo Piccolo. 11207 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA semi-mobiliata, paraggi Stazione, via Commerciale, cercasi subito. Cassetta 11180 E, Unione Pubblicità.

CAMERE due bene mobiliate, con bagno, casa moderna, possibilmente con telefono, cercansi. Offerte Cassetta 11054 E, Unione Pubblicità. 11054 E

CAMERETTA vuota cercasi, possibilmente indipendente. Dalle 15 alle 19, Carducci 47, secondo, sinistra 61125 E

STABILE cerca camera bene mobiliata, possibilmente indipendente, presso casa di nuova costruzione o vecchia fornita di comodità moderne. Offerte Cassetta 11181 E, Unione Pubblicità. 11181 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. BELLISSIMA, vista mare, bagno, riscaldamento centrale, telefono, ascensore, affittasi. Indirizzo Piccolo. 30921 F

A. A. CAMERA piccola indipendente, affittasi distinto. Torrebianca 11, terzo. 61152 F

A. A. CENTRO mobiliate ingresso libero, bagno, pasti convenienti. S. Nicolò 2, primo. 61174 F

A. A. INGRESSO scale, elegante camera letto, salottino, centrali, bagno, telefono, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 61180 F

A. A. MOBILIATA semilibera, soleggiata, affittasi. Kandler 3, secondo, destra. 61144 F

A. A. MOBILIATA soleggiata, affittasi a distinto. Milano 16, porta 8. 30886 F

A. A. MOBILIATA uno-due letti, unico subinquilino. Ireneo 4, secondo, porta 5. 11238 F

A. BELLISSIMA, centrale, uno-due, affittasi presso distinta. Indirizzo Piccolo. 61178 F

A. CAMERE due, ingresso libero, anche giorni, vitto. Milano 27, secondo, destra. 11208 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi stabile. Ginnastica 30, secondo, destra. 30887 F

A. STANZA affittasi anche pochi giorni. Roma 17, terzo. 61165 F

A. STANZA affittasi, bagno, telefono, pensione familiare. Genova 11, primo. 61154 F

A. STANZETTA chiara, pulita, bagno, affittasi prontamente. Rossetti 16, secondo, porta 9. 11232 F

AMMEZZATO centro disponibili due stanze ufficio, ambulanza, ecc., casa signorile, termosifone, ascensore. Via Roma 18, portiere. 30890 F

BELLISSIMA indipendente, termobagno, affittasi prezzo mite. Crispi 39, primo, sinistra. 11216 F

CAMERA affittasi persona dabbene. San Francesco 34, mezzanino, sinistra. 30904 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi signora o signorina. Via Margherita 11, Valenti. 30916 F

CAMERA vuota grande, primo piano, centro, affittasi distintissimi. Indirizzo Piccolo. 30920 F

CAMERA con bagno, cura vestiario, ascensore, presso persona sola. Mazzini 26. 61183 F

CAMERA mobiliata per una persona. Via Gatteri 50, porta 6. 61146 F

CAMERA spaziosa elegantemente mobiliata, bagno attiguo, casa signorile, affittasi a distinto stabile. Tasso 3, porta 4 (Stazione Centrale). 30841 F

CAMERE due vuote (cucina), affittansi. Piazza Vico 7. 61202 F

CAMERETTA mobiliata bella affittasi. Via Carli 10, pianoterra (Campi Elisi). 30877 F

ELEGANTE riscaldata, vitto, unico, affittasi distinto. Ruggero Manna 20, primo. 30891 F

INDIPENDENTE matrimoniale o una persona affittasi. Rossetti 51 A, pianoterra. Valmarin. 30893 F

MATRIMONIALE mobiliata grande, bella, soleggiata, affittasi. Torrebianca 10, primo, destra. 30908 F

MATRIMONIALE lussuosa, indipendente, acqua corrente, amici oppure cucina. Ghiberti 6-13. 61206 F

MATRIMONIALE comodo, cucina. XX Settembre 100, porta 5. 11204 F

MOBILIATA bella affittasi a distinto. Via Ginnastica 41, porta 10. 11221 F

MOBILIATA una-due persone affittasi. S. Francesco 48, porta 5. 11233 F

MOBILIATA una persona, volendo vitto, affittasi. Rapicio 5 primo, Zerni. 61218 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Scussa 5, primo, porta 5. 61211 F

MOBILIATA entrata scale affittasi. Paganini 2, latteria. 30912 F

MOBILIATA affittasi a persona distinta. Viale Sonnino 1, primo, porta sinistra. 61216 F

MOBILIATA prezzo mite, persona sola. Madonnina 9, porta 16. 61182 F

MOBILIATA affittasi a persona distinta. Via Manzoni 2, porta 2. 30871 F

MOBILIATA bella, soleggiata, entrata indipendente, affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto vecchio 3, terzo, destra. 30870 F

MOBILIATA bella, pulita, affittasi persona distinta. Crispi 9, primo, destra. 30901 F

MOBILIATA elegante affittasi distinti. Via Udine 2, terzo, porta 15. 61195 F

MOBILIATA 1 o 2 persone affittasi. Rittmeyer 9, terzo, sinistra. 61164 F

MOBILIATA bellissima soleggiata quasi indipendente, presso persona sola, affittasi primo febbraio. Boccaccio 15, mezzanino, sinistra, portarsi direttamente. 61153 F

STANZA centralissima telefono, ascensore, affittasi. Vittore 10-17. San Lazzaro 3, secondo, porta 4. 61188 F

STANZA due finestre, sofà, luce, parchetti, ingresso libero, affittasi distinti. Indirizzo Piccolo. 61169 F

STANZA bellissima mobiliata affittasi, volendo vitto. Ireneo 6 secondo, destra. 61168 F

STANZA mobiliata affittasi, volendo vitto. Coroneo 9, secondo, presso Manao. 30872 F

STANZA per ufficio, riscaldamento centrale, 150 mensili, affittasi. Filzi 23. rivolgersi portiere. 11199 F

STANZA mobiliata, vitto abbondante, affittasi signore stabile. Via Giulia 20, mezzanino, porta 3. 61220 F

STANZA vuota, ingresso libero, persona sola, affittasi. Via F. Venezian 30, secondo. 30909 F

STANZE tre, cucina, mobiliate, affittansi presso persona sola. Valdirivo 14, primo. 61223 F

STANZE due per uso storia da uomo affittansi. Via Timeus 1, primo, destra. 30911 F

Istruzioni

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky via S. Lazzaro 16. 10000 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Siola Pertot, Imbriani 14. 30708 G

APERTURA corsi scuola calcolo meccanico, presso la Gallo Pomi e C. S. A. via Francesco Crispi 4, telefono 58-38. 30838 G

INGLESE! Otto lezioni dieci lire! Primarie referenze. Walhauer, Roma 28. 60854 G

INSEGNANTE ginnastica danza, serietà, buona cultura generale, cerca nota scuola ginnastica Milano. Telefonare 98-29. 30880 G

MAESTRA tedesca insegna madrelingua, conversazione, ripetizioni pianoforte. Pietro Nobile 4. 30892 G

ONDULAZIONI, manicure imparerete facilmente. Lezioni individuali. Sicura riuscita. Vaccari, Mano 27. 11206 G

PROFESSORESSA abilita impartisce lezioni italiano, latino, francese. Rivolgersi Gatteri 54, prima 2, ore 16-18. 61140 G

SCUOLA taglio cucito, modo praticissimo, inizio corsi 25 gennaio. Gatteri 23, secondo. 11219 G

TAGLIO cucito Donda, Ibio Severo 16, telef. 26-489. 232 G

TEDESCO! Otto lezioni dieci lire! Primarie referenze. Walhauer, Roma 28. 60855 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgsi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, a Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

APPARTAMENTO soleggio, 5 stanze, stanzetta, bagno, ecc. posizione centralissima, via Battisti 3, quarto, affittasi prontamente. Pigione annua lire 3210. Cedesi eventualmente impianto bagno e termosifone. 61198 I

APPARTAMENTO 2 camere 2 camerette, camerino, cucina, affittasi. Corso Vittorio Emanuele 13, primo piano. 61191 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, cucina, camerino, affittasi luglio. Parini 9. 61184 I

APPARTAMENTO soleggia, 2 stanze, stanzetta, bagno, cucina poggiuoli, vista, affittasi luglio. Scola Coroneo. Amministrazione Bedria 8. 61185 I

APPARTAMENTO 4 stanze termosifone, affittasi primo aprile Barcola Riviera 133, pianoterra, sinistra. 30883 I

APPARTAMENTO lussuoso in villa, 5-6 stanze, accessori, giardino, garage, affittasi. Telefonare mattina 49-29. 30907 I

CAMERA camerino, cucina, lire, affittasi scambierebbesi con due camere e camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 11201 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, subito, marzo, aprile. Timeus 4. 11210 I

GRANDE magazzino 1400 m., coperto, con vasto cortile proprio, raccordo ferroviario, affittasi. Offerte Cassetta 11067 I, Unione Pubblicità. 11067 I

QUARTIERE in villa, due stanze, cucina, affittasi. Via alle Cave 9, vicino fermata tram San Giovanni. 30898 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, cercasi. Offerte Bar Minerva. Rosso. 61207 L

OPICINA appartamento 4-5 stanze, camerino, bagno, cercasi. Cassetta 11198 L, Unione Pubblicità. 11198 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A persona di cuore darebbesi cagnetta fox, educata, obbediente, Caporel, XX Settembre 16. 1219 M

BRILLANTI grandi purissimi, portasigarette oro, vasi antichi rara bellezza Sevres autentici, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 61176 M

CAPPOTTO, pelliccia uomo, smoking, occasione prezzo irrisorio. Machiavelli 12, porta 8. 30914 M

CAPPOTTO, vestito, loden, soprabiti uomo, vendonsi occasione. Caprin 10, primo, destra. 11227 M

CARROZZELLA sport molleggiata fonda modernissima vendesi straoccasione. Bosco 12, magazzino. 11236 M

CARROZZELLA fonda, altra sport 115, nuovissime, occasione, vendonsi. Rossetti 11. 30889 M

FONOGRAFI dischi «Columbia», pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 1600 M

FORNELLO elettrico due placche vendesi. Foscolo 35, quinto. 61192 M

FOTOGRAFICA 4 per 6 Xenar 2.8, telemetro. Via Roma 19 (ottico). 30878 M

FOX puro, 4 mesi, vendesi. XX Settembre 74, portinaia. 61208 M

MACCHINA rientrante, retromarcia, bollitore, lettiere, prezzo irrisorio. Machiavelli 12, porta 8. 30915 M

MACCHINA fotografica 9 per 12, tipo Rolleicord, vendesi occasione. Dalle 11 alle 15. Indirizzo Piccolo. 61172 M

MACCHINA maglierie «Dubiet» quasi nuova vendesi, anche rate. Rivo 42, negozio. 61187 M

MACCHINA Singer rientrante lussuosa, altra semplice, garanzia, 130. Bosco 12. 11236 M

MACCHINA Singer spola rientrante, vendesi occasione. Ponziana 2, Pestelj. 11239 M

MACCHINA scrivere Oliver portatile, nuovo modello 1939, anche ratealmente vendesi. Negozio S. Caterina 9. 11209 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione sarto, calzolaio, famiglia. Natale. Battisti 12. 11215 M

RADIO Philips trionda, riceve tutta Europa, modello recente, scala parlante, occasionissima vendesi. Radiorossoni, S. Caterina 9. 11209 M

RADIO Magnadyne tre valvole lire 80. Radio Carli, via Imbriani. 30922 M

RADIO super 5 valvole, scala parlante, 350, occasionissima, garanzia. Via Coroneo 4, Ogris. 61221 M

RADIO trionda lire 650, altra cortemedie 350, piccolissima americana, vendonsi. Sonnino 4, secondo. 11228 M

SCI vendonsi occasione. Viale XX Settembre 27, terzo, sinistra. 61143 M

SMOKING quasi nuovo vendesi. San Lazzaro 20, porta 16. 30874 M

SMOKING buonissimo stato vendesi, coltrine e copertore occasione. Rossetti 41, pianoterra, sinistra. 11211 M

SPARHERD Patent 2, altro 85, macchina scrivere vendonsi. Bosco 12. 11236 M

SPARHERD quasi nuovo, moderno, vendesi. Delbacchi, via Fabio Nordio n. 9. 61190 M

TAPPETI persiani due occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 61157 M

TAPPETO Karamany antico 400 per 500 vendesi, lire 800. Indirizzo Piccolo. 30899 M

TAPPETO Argaman perfetto, lana, bellissimo. S. Lazzaro 1, portinaio. 61215 M

VESTITI sera, bellissimi, equipaggiamento sciatrice, vendonsi. Lusina, Unità 6, quinto. 30894 M

VESTITO uomo nuovo, sbaglio fattura, clarino sibemolle, ottimo stato, vendonsi. Via Udine 15. 61149 M

VETRIATE, sparherd, cancelli ferro, vendonsi. Industria 51. 30869 M

VOLPE grande vendesi occasione. Viale XX Settembre 56, quinto, destra. 61163 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

MAERKLIN, meccano scatola costruzioni, anche treno elettrico, acquistansi se prezzo occasione. Offerte Cassetta 11229 N, Unione Pubblicità.

PELLICCIA signora, anche volpe argentata bella, perfetto stato, acquistansi se vera occasione. Offerte Cassetta 11226 N, Unione Pubblicità.

PIALLA combinata, filo spessore, 40 centimetri, cercasi. Antonio Quargnali. Grado. 61159 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI moderni, salotti, facilitazioni. Via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 11048 NN

A. A. APPROFITTATE: grandi occasioni speciali mobili Türk, Battisti 12. 11153 NN

A. APPROFITTATE: matrimoniali bellissime, garantite, prezzi imbattibili, propria produzione. XX Settembre n. 53. 30906 NN

A. RICORDATEVI sempre: mobilificio Biecher, mobili garantiti prezzi convenientissimi. Via Istria 27. 9707 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica, garanzia, condizioni. Geppa 15, Fabbrica XX Settembre 100. 11240 NN

«ALABARDA», Rossetti 4, ricordatevi sempre: mobili belli, buoni, buon prezzo. 30692 NN

APPROFITTATE: ultimi giorni liquidazione matrimoniali, prezzi bassissimi. Viale XX Settembre 19. 9708 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 480, matrimoniali 1150, salotti 580, divaniletto 130, materassi lana 130, stanze lussuose prezzi bassissimi. Esclusivamente Tarabochia 6. 10940 NN

ATTACCAPANNI corridoio con specchio, vendesi occasione. Istituto 22, primo, destra. 30903 NN

CAMERA pranzo mogano, cristalli, bellissima, salottino veneziano, sedie, vendonsi. Impero 8, secondo. 61175 NN

CUCINA, altra 450, matrimoniale lussuosissima, perfetta occasione. Crispi 51, falegnameria. 11237 NN

INGEGNERI, architetti, avvocati: studio con tavoli disegni, armadi speciali per atti, scrivania, ecc., vendonsi dalle ore 15-17. Esclusi mediatori. Belpoggio 1, porta 7. 61177 NN

LETTI due ferro, lamiera, con rete metallica, un armadio, un armadio a cassetti, un baule. Indirizzo Piccolo. 21714 NN

MATRIMONIALE noce, tutta pannifortI, occasione, prezzo irrisorio. San Giacomo Monte 7, falegname. 11235 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo, pianino marca, perfetto, vendonsi occasione. Kandler 3, pianoterra, sinistra. 11241 NN

MATRIMONIALE, cucina, tutto moderno, quasi nuovo, vendonsi occasione. Dopo le 9. Rismondo 4, primo, sinistra. 30900 NN

MATRIMONIALE moderna, panniforti, vendesi occasione per sposi. Fabio Severo 68. 11213 NN

PIANINO tedesco vendesi 2500 trattabili. Via S. Marco 10, quinto. 61166 NN

PIANINO ottimo stato lire 1600. Visitare pomeriggio. Sorgente 3, Sgubin. 11212 NN

PIANINO germanico occasione comperasi. Cassetta 11178 NN, Unione Pubblicità. 11178 NN

PRIVATO vende diversi armadi ed altri oggetti occasione. Rivolgersi Exner, via Economo 2, dalle 10 alle 12. 61171 NN

SALOTTI 900, con divanoletto, vendonsi occasionissime. Foscolo 34. 30924 NN

PIANINI Bechstein, Oeser, Boine, altre ottime occasioni, vendita, scambi, facilitazioni. Via Udine 3, primo. 15 NN

TAVOLO pranzo moderno, ovale, allungabile, patent, seminuovo, vendesi. Piccardi 2, falegname. 11242 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi: berto Polvi, via Mazzini 46. 25 O pagando più di tutti. Oreficeria Al-

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 61199 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

IMPORTANTE azienda grafica capoluogo Lombardia cerca rappresentante competente introdotto. Referenze. Indirizzare Cassetta 294 M, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5119 P

RAPPRESENTANZE qualsiasi articolo per arredamento, assume «Mea» (mobili e arredamenti). Scrivere Casella postale 419, Addis Abeba. 5110 P

TRIESTE, Venezia, Udine, Padova, Vicenza, Verona, cercansi piazzisti introdotti alberghi, ospedali, economati, ecc. Referenze. Mareb. Trento. 5109 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUGUSTA berlina perfetto stato, efficiente, gomme nuove, vendesi. Brunner 14. 30876 Q

BICICLETTA da donna seminuova e una uomo prezzo d'occasione. Via Cavalli 8, quarto, Frola. 61105 Q

BICICLETTA passeggio uomo, donna, con dinamo; camioncino portata 8-12 quintali, vendonsi. S. Michele 9, porta 7. 61161 Q

BICICLETTA uomo vendesi occasione, buono stato. Indirizzo Piccolo. 61217 Q

GILERA 500 quattro marce, vendesi occasione. Visibile domenica ore 14-17. Piccardi 8. 30923 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

AZIENDA rigattiere lucrosissima cedesi con merce, prezzo stralcio, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 61210 R

NEGOZIO commesti... ne popolato, vende... partenza. Offerte ... 11195 R, Unione ...

NEGOZIO alimentari ... zione centrica, cedesi ... scambiasi con più picco... setta 7412 R, Unione ...

NEGOZIO calze guanti ... cercasi. Offerte Casse... nione Pubblicità.

NEGOZIO ferramente... ghi, anche con poca ... causa partenza. Affare ... Cassetta 11193 R, U...

RIVENDITA tabacchi ... nali, bar, cercasi. ... Unione Pubblicità.

SALUMERIA formaggi ... ta, negozio frutta ... vendonsi. Caffè Sanità.

SIGNORA disponga ... ne utili redditizia ... Cassetta 11183 R, U...

SPACCIO vini, olii, ... sumo litri 80 giornali... dirizzo Piccolo.

TRATTORIA caffè ... sione vendonsi. Facili... to. Caffè Sanità. San...

TRATTORIA come ... si. Paraggi S. Gia... Maiolica, trattoria ...

TRATTORIA spaccio ... ne, avviata, vendesi, ... mento, oppure scambi... ne. Caffè Sanità. San...

URGONO 1000, buon ... ta Cassotta 11187 R. ... cità.

Acquisti e vend. ...

cent. 60 la parola.

CASA città 6 quartieri ... vendesi. Cassetta 1120... blicità.

OPICINA, 5000 mq. ... si prezzo occasionale. ... dalle 15 alle 16.

Matrimo...

cent. 70 la parola.

SPOSATEVI felicemente, pel Vostro benessere ... taggiose offerte matri... tele gratuitamente: ... Varese.

50-ENNE impiegato, ... lazionerebbe, scopo ... cente 40-45-enne, con... Cassetta 11185 U, U...

Diversi

cent. 70 la parola.

CALVI ricupererete ... senza pomate nè med... mento dopo il risulta... t. 29, Roma.

Oggi all'Excelsior

35 Calzature per piedi sofferenti 35 -
in pelle, solidissime a L.
UBER CALZOL... 8 - S. Spiridione